



**DECRETO DEL DIRIGENTE**

**DELLA P.F. COMMERCIO E TUTELA DEI CONSUMATORI**  
N. **139/CTC\_07** DEL **27/03/2009**

**Oggetto: POR 2007/2013 – Asse 1 - Intervento 1.2.2.06.03 “Incentivi all’innovazione volti al miglioramento dell’impatto ambientale per le P.M.I. del settore Commercio” APPROVAZIONE BANDO , modulistica e impegno risorse - Euro 1.000.000,00.**

**IL DIRIGENTE  
DELLA P.F. COMMERCIO E TUTELA DEI CONSUMATORI**

- . - . -

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che sono condivisi, di emanare il presente decreto;

**VISTA** la legge regionale 11/12/2001, n. 31 concernente “Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione”;

**VISTA** la D.G.R. n. 1039 del 30/07/2008 di approvazione delle Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – POR – FESR – Competitività regionale e occupazione 2007/2013;

**VISTA** la D.G.R. n. 1894 del 22/12/2008 concernente “Modifiche alle Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche”;

**VISTA** la D.G.R. n. 1897 del 22 dicembre 2008 concernente “Seconda modifica al piano finanziario delle Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – POR – Competitività regionale e occupazione FESR 2007/2013”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1917 del 22 dicembre 2008 di approvazione del Programma Operativo Annuale (POA) per l’anno 2009;

**VISTA** la legge regionale 24 dicembre 2008, n. 37 “Legge Finanziaria Regionale”;

**VISTA** la legge regionale 24 dicembre 2008, n. 38 “Approvazione Bilancio di previsione per l’anno 2009”;

**VISTI** i Decreti del Dirigente della P.F. Ragioneria e Controllo della Spesa di trasporto a residui n. 1144 del 04/02/2009 (per l’anno 2007) e n. 1183 del 04/02/2009 (per l’anno 2008);

**VISTA** l’attestazione della copertura finanziaria di cui all’articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

**VISTO** l’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

**- D E C R E T A -**

1. di approvare i criteri e le modalità contenuti nel **BANDO DI ACCESSO** di cui all’**Allegato 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per la concessione delle agevolazioni a favore **delle Micro, Piccole e Medie imprese del settore commercio** per la realizzazione di



progetti innovativi volti al miglioramento dell'impatto ambientale, che verranno attivati in attuazione del POR Marche 2007/2013 – Codice **1.2.2.06.03**.

2. **di approvare la modulistica** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzare per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi ai sensi del Bando di cui al precedente punto 1) e per la relativa rendicontazione, come di seguito specificato:

- **Allegato 2** - Domanda di partecipazione
  - **Allegato 3** - **Scheda Progetto**, completa dei seguenti allegati:
    - **Sub-Allegato 3.1** - elementi per l'applicazione dei criteri di valutazione;
    - **Sub-Allegato 3.2** - elenco delle spese corredato da:
      - preventivi di spesa per interventi da realizzare;
      - fotocopie delle fatture per interventi già realizzati;
  - **Allegato 4** - Dichiarazione aiuti De minimis
  - **Allegato 5** - **Comunicazione di accettazione esiti istruttori e concessione agevolazioni**
    - **Allegato 6** - **Domanda liquidazione anticipo e rimborso–Rendiconto spese**
  - **Allegato 7** - Dichiarazione vigenza
  - **Allegato 8** - Dichiarazione su procedimenti giudiziari
  - **Allegato 9** - Dichiarazione occupazione;
  - **Allegato 10** - Dichiarazione DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva)
  - **Allegato 11** - Dichiarazione aggiornamento aiuti De minimis
  - **Allegato 12** - Modello dati modalità di liquidazione del contributo
  - **Allegato 13** - **Codici Attività ISTAT ammissibili (ATECO 2007)**
  - **Allegato 14** - Informativa circa il trattamento dei dati personali
  - **Allegato 15** - Informativa circa il contenuto della fidejussione
  - **Allegato 16** - Dichiarazione del beneficiario di effettivo pagamento
    - **Allegato 17** - Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005 per il calcolo della dimensione di impresa
3. **di specificare** che tutta la documentazione necessaria per la presentazione della domanda di agevolazioni e per la relativa rendicontazione di cui ai precedenti punti 1) e 2) sarà resa disponibile ai seguenti indirizzi internet:
- <http://www.regione.marche.it>;
  - <http://www.europa.marche.it>;
  - <http://www.commercio.marche.it>;
4. **di stabilire** le modalità per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni secondo quanto di seguito esposto:
- a) **in forma telematica**  
In attuazione di quanto stabilito dall'art. 60, lettera c) del Reg. (CE) n. 1083/06, la domanda di partecipazione **deve essere compilata on line, a partire dal giorno successivo alla data di**



**pubblicazione del Bando sul BUR MARCHE ed entro e non oltre 45 giorni** dalla sua pubblicazione, utilizzando la procedura informatica di invio telematico disponibile all'indirizzo internet <http://dodibox.regione.marche.it>, unitamente alla documentazione prevista dal **Bando di Accesso (paragrafo 8.2.1)**

**b) in forma cartacea**

**La domanda di partecipazione e gli allegati compilati on line dovranno essere stampati, sottoscritti e inviati in forma cartacea**, unitamente alla documentazione prevista dal **Bando di Accesso (paragrafo 8.2.2):**

- **mediante raccomandata A.R.** in cui sia indicato il giorno della trasmissione, **entro e non oltre 45 giorni dalla pubblicazione del presente Bando sul BUR MARCHE**, indirizzata alla Giunta Regione Marche, Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo e Commercio, P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori – Via Tiziano, 44 – 60125 – Ancona, con la seguente indicazione: “Domanda di partecipazione alle agevolazioni previste per l’attuazione dell’intervento “1.2.2.06.03 – “**Incentivi all’innovazione volti al miglioramento dell’impatto ambientale per le PMI del settore Commercio**”,
- **a mano, entro le ore 12.00 del termine fissato per la scadenza**, in presenza di un dipendente regionale addetto;
- **tramite corriere.**

Per le modalità di invio tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite corriere, il beneficiario dovrà comunicare via fax la data dell’avvenuta spedizione della domanda entro 5 giorni dalla stessa.

*Ove tale documentazione non sia inoltrata entro i termini sopra descritti, non si procederà all’istruttoria e la relativa domanda si intenderà decaduta.*

5. **di precisare** che l’intervento è attuato con procedura valutativa a graduatoria: tutte le domande pervenute nei tempi stabiliti nel bando verranno istruite e, se ritenute ammissibili, parteciperanno alla formazione della graduatoria finale di merito che verrà definita in base alle modalità ed ai punteggi previsti nel bando;

Le domande ammissibili saranno finanziate nel limite delle risorse finanziarie disponibili. Le risorse saranno assegnate secondo l’ordine di graduatoria e, a parità di punteggio e di criteri di priorità, si procederà a riparto tra le imprese a pari merito.

Le eventuali restanti domande in graduatoria saranno finanziate solo qualora, a seguito di rinunce, revoche o altre cause che comportino la riduzione o la decadenza delle agevolazioni concesse, venga a rendersi disponibile una quota parte dello stanziamento originariamente programmato, ovvero qualora la Regione attribuisca eventuali risorse aggiuntive ad ulteriore finanziamento dell’intervento.

6. **di stabilire** che all’onere derivante dall’esecuzione del presente atto, pari a **Euro 1.000.000,00** (UNMILIONE/00), si fa fronte con le disponibilità relative al Programma Operativo FESR Competitività Regionale ed Occupazione periodo 2007/2013 - Regione Marche.



7. **di assumere l'impegno di € 134.511,96**, sul capitolo **31402768** (codice SIOPE 2.03.02, gestionale 2323), del bilancio di previsione per l'anno 2009, residui 2007, trasportati con D.D.P.F. Ragioneria e Controllo della Spesa n. 1144 del 04/02/2009;
8. **di assumere l'impegno di € 137.202,20**, sul capitolo **31402768** (codice SIOPE 2.03.02, gestionale 2323), del bilancio di previsione per l'anno 2009, residui 2008, trasportati con D.D.P.F. Ragioneria e Controllo della Spesa n. 1183 del 04/02/2009;
9. **di assumere l'impegno di € 139.946,24**, sul capitolo **31402768** (Codice SIOPE 2.03.02, gestionale 2323), del bilancio di previsione per l'anno 2009, Competenza 2009, **secondo la tabella che segue:**

CAPITOLO	ANNO	IMPORTO (€)
31402768	2007	134.511,96
	2008	137.202,20
	2009	139.946,24
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 411.660,40</b>

10. **di assumere obbligazioni**, ai sensi dell'art. 46 della Legge regionale 31/2001, sul capitolo **31402768** (codice SIOPE 2.03.02, gestionale 2323) a carico dei successivi esercizi finanziari secondo lo schema sotto riportato in conformità al Piano Finanziario del Documento di Attuazione del POR FESR 2007/2013 (M.A.P.O.), approvato con D.G.R. n. 1039 del 30/07/2008, così come modificato con Deliberazioni n. 1894 e n. 1897 del 22 dicembre 2008, nei limiti degli stanziamenti che saranno previsti dalle relative leggi di bilancio, come di seguito indicato:

CAPITOLO	ANNO	IMPORTO (€)
31402768	2010	142.745,16
	2011	145.600,07
	2012	148.512,07
	2013	151.482,30
	<b>TOTALE</b>	<b>588.339,60</b>

La registrazione dei relativi impegni nei bilanci di competenza avverrà con successivi ed appositi atti del Dirigente della P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori.

11. di prendere atto che tale disponibilità potrà essere integrata con ulteriori risorse finanziarie derivanti da riprogrammazioni del POR 2007/2013 o del MAPO compatibilmente con il termine finale di ammissibilità delle spese del POR ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali;



12. di pubblicare il presente atto, allegati compresi, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17.

Luogo di emissione Ancona.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.  
(Dott. Pietro Talarico)

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/99;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 d'attuazione dei Reg. 1080/2006 e 1083/2006;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15/07/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("De minimis");
- Decisione della Commissione C(2007) 3986 del 17 agosto 2007 che adotta il Programma Operativo per l'intervento comunitario del FESR ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Marche;
- D.G.R. n. 997 del 13/09/2007 recante "Proposta di deliberazione di competenza del Consiglio regionale concernete: Regolamento 1083/2006 del Consiglio sul Programma operativo regionale delle Marche (POR –Marche) – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) relativo al periodo 2007/2013;
- Decisione della Commissione C(2007) 5496 del 8 novembre 2007 con cui la Commissione Europea ha approvato la proposta di POR FSE 2007-2013 della Regione Marche;
- D.G.R. n. 1318 del 19/11/2007 recante "REG. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione - Art. 63 – Istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale (POR) FESR Competitività regionale ed Occupazione Periodo 2007/2013";
- D.A.C.R. n. 72 del 27/11/2007 recante "Programma Operativo regionale delle Marche (POR – MARCHE) - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - Competitività regionale e occupazione 2007/2013 Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio";
- D.G.R. n. 179 del 11/02/2008 "Reg. CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 – POR FERS Marche 2007/2013 – Modalità e criteri per l'utilizzo della prima tranche delle risorse del POR";
- Regolamento (CE) n. 800/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato, abrogando i Regolamenti 1628/2006,



68/2001,70/2001, 2204/2002;

- D.P.R. n. 196 del 3/10/2008 Regolamento di esecuzione del regolamento n. 1083 del 2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale sul FSE e sul Fondo di coesione
- D.G.R. n. 1039 del 30/07/2008 “Modalità attuative del Por Fers CRO Regione Marche 2007/2013;
- D.G.R. n. 1894 del 22 dicembre 2008 “Modifiche alle modalità attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche”;
- D.G.R. n. 1897 del 22 dicembre 2008 “Seconda modifica al piano finanziario delle Modalità attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – POR – Competitività regionale e occupazione FESR 2007/2013”;
- D.G.R. n. 1917 del 22 dicembre 2008 di definizione del Programma Operativo Annuale (POA) 2009;
- Legge regionale n. 37 del 24 dicembre 2008 di approvazione della “Legge Finanziaria regionale 2009”;
- Legge regionale n. 38 del 24 dicembre 2008 di approvazione del bilancio di previsione per l’anno 2009;
- D.G.R. n. 110 del 2 febbraio 2009 “Modifica n. 2 delle Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche.;
- Decreti del Dirigente della P.F. Ragioneria e Controllo della Spesa di trasporto a residui n. 1144 del 04/02/2009 (per l’anno 2007) e n. 1183 del 04/02/2009 (per l’anno 2008);
- Parere di conformità rilasciato dalla P.F. Politiche Comunitarie in data 23 marzo 2009, prot. ID N. 2420730/POC\_03.

#### MOTIVAZIONE

Il POR Marche 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (CE) n. 3986 del 17/08/2007, relativamente all’Asse prioritario 1 “Innovazione ed Economia della conoscenza” prevede, tra gli obiettivi specifici di sostenere l’innovazione nel tessuto imprenditoriale favorendo investimenti finalizzati all’introduzione, da parte delle PMI del settore commercio, di tecnologie pulite e volte alla protezione dell’ambiente.

All’interno della linea di attività “Sostegno agli investimenti delle imprese finalizzati all’introduzione di tecnologie pulite e alla protezione dell’ambiente nelle PMI è stato individuato l’intervento 1.2.2.06.03 che prevede “Incentivi all’innovazione volti al miglioramento dell’impatto ambientale per le PMI del settore Commercio” per favorire gli investimenti finalizzati alle tecnologie pulite e alla protezione dell’ambiente mediante sostegni per la promozione di prodotti e processi produttivi rispettosi dell’ambiente.

L’attività è relativa all’introduzione, da parte delle imprese del settore commercio, di tecnologie, sistemi, apparati funzionali a migliorarne le prestazioni ambientali nella direzione della ecoefficienza e della ecosostenibilità e in particolare ci si riferisce:

- **alla riduzione dell’impatto ambientale derivante dall’esercizio della attività commerciali, attuata anche nell’ambito di sistemi volontari (ad esempio: ISO 14001:2004, EMAS, Ecolabel)**
- **all’implementazione ed eventuali certificazioni dei sistemi volontari (ad esempio: ISO 14001:2004, EMAS, Ecolabel)**



Sulla base di tale linea di intervento esplicitata nelle schede MAPO del POR approvate dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 1039 del 30 luglio 2008, così come modificata con D.G.R. n. 1894 e n. 1897 del 22 dicembre 2008 è stato predisposto il bando per l'attuazione del suddetto intervento 1.2.2.06.03.

L'intervento viene attuato ai sensi del Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15 luglio 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

I criteri di valutazione in base ai quali verranno selezionati i progetti, contenuti nel suddetto bando, sono stati approvati con procedura scritta conclusa il 30/05/2008.

L'allegato schema di bando è stato trasmesso dalla P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori, al Dirigente della P.F. Politiche Comunitarie, con nota prot. n. ID 2340137 /13/02/09/CTC.

Con nota del 23 marzo 2009, ID 2420730/POC\_03, la P.F. Politiche Comunitarie ha formulato un parere positivo sulla bozza di bando, in quanto coerente con le modalità di attuazione del POR, sia sotto il profilo del contenuto tecnico che delle procedure amministrative.

Per il presente bando è prevista una dotazione finanziaria pari ad € 1.000.000,00 a cui si fa fronte con le disponibilità relative al Programma Operativo FESR Competitività Regionale ed Occupazione periodo 2007/2013 - Regione Marche.

All'onere derivante dal presente atto relativo all'intervento 1.2.2.06.03 "Incentivi all'innovazione volti al miglioramento dell'impatto ambientale per le PMI de settore Commercio", si fa fronte mediante:

- **l'assunzione dell'impegno di € 134.511,96** sul capitolo **31402768** (codice SIOPE 2.03.02, gestionale 2323), del bilancio di previsione per l'anno 2009, residui 2007, trasportati con D.D.P.F. Ragioneria e Controllo della Spesa n. 1144 del 04/02/2009;
- **l'assunzione dell'impegno di € 137.202,20** sul capitolo **31402768** (codice SIOPE 2.03.02, gestionale 2323), del bilancio di previsione per l'anno 2009, residui 2008, trasportati con D.D.P.F. Ragioneria e Controllo della Spesa n. 1183 del 04/02/2009;
- **l'assunzione dell'impegno di € 139.946,24** sul capitolo **31402768** (Codice SIOPE 2.03.02, gestionale 2323), del bilancio di previsione per l'anno 2009, Competenza 2009, secondo la tabella che segue:

CAPITOLO	ANNO	IMPORTO (€)
31402768	2007	134.511,96
	2008	137.202,20
	2009	139.946,24
	TOTALE	€ 411.660,40

- **l'assunzione di obbligazioni**, ai sensi dell'art. 46 della Legge regionale 31/2001, sul capitolo **31402768** (codice SIOPE 2.03.02, gestionale 2323) a carico dei successivi esercizi finanziari secondo lo schema sotto riportato, in conformità al Piano Finanziario del Documento di



Attuazione del POR FESR 2007/2013 (M.A.P.O.), approvato con D.G.R. n. 1039 del 30/07/2008, così come modificato con Deliberazioni n. 1894 e n. 1897 del 22 dicembre 2008, nei limiti degli stanziamenti che saranno previsti dalle relative leggi di bilancio, come di seguito indicato:

CAPITOLO	ANNO	IMPORTO (€)
31402768	2010	142.745,16
	2011	145.600,07
	2012	148.512,07
	2013	151.482,30
	<b>TOTALE</b>	<b>728.285,84</b>

La registrazione dei relativi impegni nei bilanci di competenza avverrà con successivi ed appositi atti del Dirigente della P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori.

L'importo sopra indicato è correlato alle seguenti entrate:

Fonte	Capitolo	N. accertamento	Importo
UE	E/40404001	338/2008	€ 13.298.109,47
Stato	E/40315001	337/2008	€ 16.079.540,31

Fonte	Capitolo	N. accertamento	Importo
UE	E/40404001	30/2009	€ 14.954.026,77
Stato	E/40315001	29/2008	€ 18.074.521,07

L'intervento è attuato con procedimento valutativo a graduatoria. Tutte le domande pervenute nei tempi stabiliti nel bando verranno istruite e, se ritenute ammissibili, parteciperanno alla formazione della graduatoria finale.

Alla successiva liquidazione ed ai conseguenti pagamenti, relativi agli impegni assunti con il presente atto, si provvederà con decreti del Dirigente della P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori, sulla base di idonea documentazione presentata dalle imprese, come previsto all'Allegato 1 al presente decreto.

L'ammissibilità delle spese, fissata a decorrere dal 1/01/2007, è regolata dalle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di spese ammissibili, con particolare riferimento ai regolamenti comunitari n. 1083/2006, n. 1080/2006 e n. 1828/2006 in materia, per il periodo 2007/2013, nonché dal D.P.R. n. 196 del 3/10/2008 Regolamento di esecuzione del regolamento n. 1083 del 2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale sul FSE e sul Fondo di coesione.

#### ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Alla luce delle predette motivazioni la P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori, propone l'adozione del presente decreto avente ad oggetto:

**POR 2007/2013 – Asse 1 - Intervento 1.2.2.06.03 “Incentivi all'innovazione volti al miglioramento dell'impatto ambientale per le P.M.I. del settore Commercio” APPROVAZIONE**



**BANDO , modulistica e impegno risorse - Euro 1.000.000,00.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Franca Basconi)

**AUTORIZZAZIONE DELLA P.F. POLITICHE COMUNITARIE**

Si autorizza l'utilizzo dei fondi a carico del capitolo 31402768 del bilancio 2009 Codice SIOPE 2.03.02) per l'importo di € **1.000.000,00**, secondo lo schema che segue, conforme al Piano Finanziario del Documento di attuazione del POR 2007/2013:

CAPITOLO	ANNO	IMPORTO (€)
31402768	2007	134.511,96
	2008	137.202,20
	2009	139.946,24
	2010	142.745,16
	2011	145.600,07
	2012	148.512,07
	2013	151.482,30
	<b>TOTALE</b>	<b>1.000.000,00</b>

IL DIRIGENTE  
(Dott. Sergio Bozzi)

**ATTESTAZIONE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE**

Si attesta che sono state registrate le seguenti entrate a carico dei sottoelencati capitoli del bilancio di previsione per l'anno 2009, con il numero di accertamento a fianco indicato:

Fonte	Capitolo	N. accertamento	Importo
UE	E/40404001	30/2009	€ 14.954.026,77
Stato	E/40315001	29/2008	€ 18.074.521,07

IL DIRIGENTE DELLA P.F.  
RAGIONERIA E CONTROLLO DELLA SPESA  
(Dott. Raffaele Berardinelli)

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**



- Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa, assunto con il presente atto, pari ad € **411.660,40**, con riferimento alla disponibilità esistente sul capitolo 31402768 del bilancio di previsione 2009, (Codice SIOPE 2.03.02), approvato con LR. 38/2008, come di seguito indicato:

CAPITOLO	ANNO	IMPEGNO	IMPORTO (€)
<b>31402768</b>	<b>2007</b>		<b>134.511,96</b>
	<b>2008</b>		<b>137.202,20</b>
	<b>2009</b>		<b>139.946,24</b>
	<b>TOTALE</b>		<b>€ 411.660,40</b>

- Ai sensi dell'art. 46 della L.R. 31/2001, si attesta la disponibilità finanziaria e si assumono obbligazioni a carico degli esercizi finanziari, in conformità all'importo e secondo la distribuzione temporale delle risorse disposta dal Piano Finanziario del Documento di Attuazione del POR FERS 2007/2013 (M.A.P.O.), approvato con D.G.R. n. 1039 del 30/07/2008, così come modificato con Deliberazioni n. 1894 e n. 1897 del 22 dicembre 2008, nei limiti degli stanziamenti che saranno previsti dalle relative leggi di bilancio, come di seguito indicato:

CAPITOLO	ANNO	IMPORTO (€)
<b>31402768</b>	<b>2010</b>	<b>142.745,16</b>
	<b>2011</b>	<b>145.600,07</b>
	<b>2012</b>	<b>148.512,07</b>
	<b>2013</b>	<b>151.482,30</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>588.339,60</b>

IL RESPONSABILE  
(Dott. Tommaso Patrizi)



**- ALLEGATI -**

- **Allegato 1 - BANDO DI ACCESSO**
- **Allegato 2 - Domanda di partecipazione**
- **Allegato 3 - Scheda Progetto**, completa dei seguenti allegati:
  - **Sub-Allegato 3.1** - elementi per l'applicazione dei criteri di valutazione;
  - **Sub-Allegato 3.2** - elenco delle spese corredato da:
    - preventivi di spesa per interventi da realizzare;
    - fotocopie delle fatture per interventi già realizzati;
- **Allegato 4 - Dichiarazione aiuti De minimis**
- **Allegato 5 - Comunicazione di accettazione esiti istruttori e concessione agevolazioni**
  - **Allegato 6 - Domanda liquidazione anticipo e rimborso-Rendiconto spese**
- **Allegato 7 - Dichiarazione vigenza**
- **Allegato 8 - Dichiarazione su procedimenti giudiziari**
- **Allegato 9 - Dichiarazione occupazione;**
- **Allegato 10 - Dichiarazione DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva)**
- **Allegato 11 - Dichiarazione aggiornamento aiuti De minimis**
- **Allegato 12 - Modello dati modalità di liquidazione del contributo**
- **Allegato 13 - Codici Attività ISTAT ammissibili (ATECO 2007)**
- **Allegato 14 - Informativa circa il trattamento dei dati personali**
- **Allegato 15 - Informativa circa il contenuto della fideiussione**
- **Allegato 16 - Dichiarazione del beneficiario di effettivo pagamento**
  - **Allegato 17 - Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005 per il calcolo della dimensione di impresa**



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE

Luogo di emissione

*D. t. a.:*

Pag.

**Allegato 1**

**[Bando di accesso]**



**REGIONE  
MARCHE**

**Regione Marche  
POR MARCHE FESR 2007-2013**

**INTERVENTO  
“Incentivi all’innovazione volti al  
miglioramento dell’impatto ambientale  
nelle PMI del settore Commercio”**

**– CODICE MAPO: 1.2.2.06.03 -**



## **BANDO DI ACCESSO**

**Servizio Internazionalizzazione Cultura Turismo e Commercio  
*POSIZIONE DI FUNZIONE COMMERCIO  
E TUTELA DEI CONSUMATORI***



Responsabile del procedimento	Franca Basconi
Telefono	071 8063729
Telefax	071 8063028
e-mail	franca.basconi@regione.marche.it

## INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	<b>Pag. 15</b>
<b>1. CODICE MAPO</b> .....	<b>Pag. 15</b>
<b>2. SOGGETTI BENEFICIARI</b> .....	<b>Pag. 15</b>
<b>3. INTERVENTI AMMISSIBILI</b> .....	<b>Pag. 16</b>
3.1. Termini di realizzazione degli interventi	
3.2. Descrizione degli interventi	
3.3. Obiettivi previsti	
<b>4. SPESE AMMISSIBILI</b> .....	<b>Pag. 18</b>
4.1. Tipologia di spese ammissibili	
4.2. Modalità di acquisizione dei beni	
4.3. Prova della spesa	
4.4. Termini di ammissibilità	
4.5. Cumulo dei finanziamenti	
<b>5. INTENSITA' DEL CONTRIBUTO</b> .....	<b>Pag. 22</b>
<b>6. RISORSE FINANZIARIE</b> .....	<b>Pag. 22</b>
<b>7. CRITERI DI SELEZIONE, VALUTAZIONE, ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E APPROVAZIONE GRADUATORIA</b> .....	<b>Pag. 23</b>
7.1. Criteri di ammissibilità	
7.2. Requisiti di ammissibilità formale	
7.3. Cause di inammissibilità	
7.4. Istruttoria e valutazione delle domande	
7.5. Criteri di priorità	



7.6. Approvazione graduatoria e concessione delle agevolazioni	
7.7. Comunicazione di accettazione esiti istruttori e concessione agevolazioni	
<b>8. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</b> .....	<b>Pag. 27</b>
8.1. Modalità di presentazione	
8.2. Documentazione per la presentazione della domanda di partecipazione	
8.2.1. in forma telematica	
8.2.2. in forma cartacea	
<b>9. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO</b> .....	
<b>Pag. 30</b>	
9.1. Obblighi in materia di informazione e pubblicità	
9.2. Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese	
9.3. Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni	
9.4. Obblighi connessi all'occupazione	
9.5. Obblighi di comunicazione	
9.6. Rispetto della normativa	
<b>10. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO</b> .....	
<b>Pag. 32</b>	
10.1. Rendicontazione	
10.2. Domanda di rimborso	
10.3. Modalità di liquidazione	
<b>11. VARIANTI AL PROGETTO</b> .....	<b>Pag.</b>
<b>34</b>	
11.1. Variazioni investimenti	
11.2. Variazioni spesa ammessa	
11.3. Variazioni destinatario	
<b>12. PROROGHE</b> .....	<b>Pag. 35</b>
<b>13. SOSPENSIONI</b> .....	<b>Pag.</b>
<b>36</b>	
<b>14. REVOCHE</b> .....	<b>Pag.</b>
<b>36</b>	
14.1. Causa di revoca totale	
14.2. Procedura di revoca e recupero	
<b>15. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO</b> .....	<b>Pag.</b>
<b>38</b>	
15.1. Informazioni sull'avvio del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990	
15.2. Responsabile del procedimento	
15.3. Diritto di accesso	
15.4. Procedura di ricorso	
<b>16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b> .....	<b>Pag.</b>
<b>39</b>	
<b>17. NORMA DI RINVIO</b> .....	<b>Pag.</b>
<b>39</b>	
<b>18. MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E CONTROLLO</b> .....	<b>Pag.</b>
<b>39</b>	

**ALLEGATI:**



▪ <b>Allegato 2 - Domanda di partecipazione</b> .....	Pag. 40
▪ <b>Allegato 3 - Scheda Progetto</b> .....	Pag. 46
× <b>Sub-Allegato 3.1 - elementi per l'applicazione dei criteri di valutazione</b> .....	Pag. 47
× <b>Sub-Allegato 3.2 - elenco delle spese</b> .....	Pag. 51
▪ <b>Allegato 4 - Dichiarazione aiuti De minimis</b> .....	Pag. 54
▪ <b>Allegato 5 - Comunicazione di accettazione esiti istruttori e concessione agevolazioni</b> .....	Pag. 56
▪ <b>Allegato 6 - Domanda liquidazione anticipo e rimborso – Rendiconto spese....</b>	Pag. 57
▪ <b>Allegato 7 - Dichiarazione vigenza</b> .....	Pag. 61
▪ <b>Allegato 8 - Dichiarazione su procedimenti giudiziari</b> .....	Pag. 62
▪ <b>Allegato 9 - Dichiarazione occupazione</b> .....	Pag. 63
▪ <b>Allegato 10 - Dichiarazione DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva)</b>	Pag. 64
▪ <b>Allegato 11 - Dichiarazione aggiornamento aiuti De minimis</b> .....	Pag. 65
▪ <b>Allegato 12 - Modello dati modalità di liquidazione del contributo</b> .....	Pag. 66
▪ <b>Allegato 13 - Codici Attività ISTAT ammissibili (ATECO 2007)</b> .....	Pag. 67
▪ <b>Allegato 14 - Informativa circa il trattamento dei dati personali</b> .....	Pag. 70
▪ <b>Allegato 15 - Informativa circa il contenuto della fidejussione</b> .....	Pag. 72
▪ <b>Allegato 16 - Dichiarazione del beneficiario di effettivo pagamento</b> .....	Pag. 74
▪ <b>Allegato 17 - Decreto Ministeriale del 18 aprile 2005 per il calcolo della dimensione di impresa</b> .....	Pag. 76

**POR MARCHE FESR 2007/2013 - Asse 1 – Codice 1.2.2.06.03  
“Incentivi all’innovazione volti al miglioramento dell’impatto  
ambientale nelle PMI del settore Commercio”**

**BANDO DI ACCESSO**

**ANNO 2009**

**PREMESSA**

Il presente bando prevede l'intervento della Regione Marche per favorire la realizzazione di



investimenti volti a sostenere l'introduzione, da parte delle imprese del settore commercio, di tecnologie, sistemi, apparati funzionali volti a migliorarne le prestazioni ambientali nella direzione della ecoefficienza e della ecosostenibilità. L'attività è finalizzata sia alla diffusione di innovazione di "prodotto" sia all'innovazione organizzativa consistente nell'adozione da parte delle imprese di adeguate procedure e standard operativi.

## 1. CODICE MAPO

### 1.2.2.06.03

## 2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le **Micro, Piccole e Medie imprese del settore commercio** in forma singola e/o aggregata (così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12.10.2005), che al momento della presentazione della domanda:

- **sono** iscritte al registro delle imprese;
- **sono** nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a concordato preventivo, fallimento, scioglimento o liquidazione, o non aventi in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori;
- **hanno** l'attività commerciale, come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nelle attività identificate dai codici **ISTAT ATECO 2007** riportati nell'**Allegato 13**; nel caso in cui l'impresa richiedente sia censita con una pluralità di codici attività, si deve inserire nella domanda quello per la cui attività vengono effettuati gli investimenti e richiesti i contributi;
- **hanno** la sede dell'investimento ubicata nel territorio della Regione Marche.
- **rispettano** le normative in materia ambientale ed urbanistica;
- **rispettano** le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- **rispettano** le condizioni nei confronti dei lavoratori dipendenti non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza, nonché da ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- **sono in possesso del DURC**;
- **rispettano** la normativa del "de minimis".

La mancanza di uno dei suddetti requisiti comporta l'esclusione dalla partecipazione al presente bando.

I requisiti di cui al presente paragrafo debbono sussistere anche al momento della liquidazione del contributo.

### **Non possono essere ammesse a contributo le imprese:**

- che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che si trovano in stato di liquidazione volontaria,



- che si trovano nella condizione di impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008, art. 1 – paragrafo 7;
- che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici hanno riportato condanne penali o sono sottoposti a procedimento penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno all'ambiente;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575.

### 3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Gli interventi ammissibili al fine di elevare il livello di sostenibilità e di “qualità” ambientale del settore commerciale, sia come esigenza prioritaria della comunità regionale, sia come leva di differenziazione e di sviluppo nei confronti di target e segmenti di domanda particolarmente sensibili al tema dell'ambiente e della sostenibilità, consistono nell'introduzione di nuove soluzioni tecnologiche da parte delle imprese del settore commercio, finalizzate ai due seguenti obiettivi:

- **riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'esercizio delle attività commerciali, attuate anche nell'ambito di sistemi volontari (ad esempio ISO 14001:2004, EMAS, Ecolabel);**
- **implementazione ed eventuali certificazioni dei sistemi volontari (ad esempio ISO 14001:2004, EMAS, Ecolabel);**

#### 3.1 Termine di realizzazione degli interventi

Gli interventi, devono essere realizzati, **entro 10 mesi dalla notifica di concessione delle agevolazioni (la data di pubblicazione della Graduatoria sul BUR ha valore di notifica)**, salvo proroghe autorizzate dalla Regione Marche come disciplinato dal paragrafo 12 del presente Bando.

#### 3.2 Descrizione degli interventi ammissibili

Il Presente bando prevede la realizzazione di interventi concernenti:

##### 3.2.1. Acquisto e installazione di attrezzature eco-innovative consistenti in macchine erogatrici alla spina di:

- prodotti alimentari liquidi e/o freschi e/o secchi
- prodotti non alimentari (es. per l'igiene della casa e della persona: detersivi/detergenti liquidi)

##### 3.2.2. implementazione ed eventuali certificazioni dei sistemi volontari (ad esempio ISO



14001:2004, EMAS, Ecolabel);

*Gli interventi concernenti opere murarie sono ammissibili qualora strettamente connessi all'installazione di impianti e attrezzature eco innovative.*

### 3.3 Obiettivi previsti

L'intervento concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi previsti dal POR:

- **obiettivo globale:** incrementare il grado di competitività del sistema produttivo ed economico;
- **obiettivo specifico:** sostenere l'innovazione nel tessuto imprenditoriale;
- **obiettivo operativo:** favorire gli interventi finalizzati alle tecnologie pulite, alla protezione dell'ambiente e al monitoraggio dei dati nelle PMI del settore commercio;

Il contributo dei singoli progetti al raggiungimento dei suddetti obiettivi, è misurato in relazione ai seguenti indicatori:

#### Indicatore di realizzazione

Obiettivo Operativo	Indicatori	Unità di misura
Favorire gli interventi finalizzati alle tecnologie pulite e alla protezione dell'ambiente nelle PMI	Imprese che hanno introdotto processi eco-innovativi	numero

#### Indicatore di risultato

Obiettivo specifico	Indicatori	Unità di misura
Sostenere l'innovazione nel tessuto imprenditoriale	Ammontare degli investimenti attivati	Migliaia di euro

#### Indicatori di impatto:

Obiettivo globale	Indicatore	Unità di misura
Incrementare il grado di competitività del sistema produttivo ed economico	Spesa in R&S finanziata dalla impresa	Migliaia di euro

## 4. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili devono essere conformi alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di spese ammissibili, con particolare riferimento ai regolamenti comunitari 1083/2006, 1080/2006 ed 1828/2006, in materia per il periodo 2007-2013, nonché dal D.P.R. n. 196 del 3/10/2008 Regolamento di esecuzione del regolamento n. 1083 del 2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale sul FSE e sul Fondo di coesione (G.U. n. 294 del 17/12/2008).

**La spesa ammissibile è costituita dall'importo del bene al netto di tasse, imposte ed altri oneri accessori.**

Le spese ammissibili a finanziamento debbono raggiungere il limite minimo dell'investimento che è di **Euro 7.000,00.**

Qualora a seguito delle verifiche istruttorie il costo totale del progetto, per la parte ammissibile, dovesse risultare inferiore ai limiti minimi di cui sopra, la richiesta verrà considerata improcedibile e verrà automaticamente esclusa dalla graduatoria di merito.



Il limite massimo ammissibile dell'investimento è pari ad € 150.000,00.

#### **4.1 Tipologia di spese ammissibili**

Nella realizzazione degli interventi di cui sopra, sono ammissibili a contributo le seguenti spese:

1. **per garanzie** fornite da banche, assicurazioni o intermediari finanziari di cui all'art. 107 TUB, **di cui al paragrafo 10.2.;**
2. **per acquisto ed installazione** di impianti e attrezzature eco-innovative consistenti in macchine erogatrici alla spina;
3. **per opere murarie** strettamente connesse all'installazione degli impianti e delle attrezzature eco innovative;
4. **per l'utilizzo di sistemi informatici capaci di tracciare il prodotto** erogato ed il numero dei contenitori **relativamente ai distributori di prodotti alimentari** ;
5. **per l'utilizzo di sistemi informatici capaci di tracciare**, oltre al prodotto erogato e al numero dei contenitori anche il riuso dei contenitori attraverso tecnologie di identificazione adeguate relativamente ai distributori di **prodotti non alimentari**;
6. **per il monitoraggio dei dati ambientali** al fine di garantire il trasferimento dei dati del flusso di cui al precedente punto 5, nel Sistema regionale di tracciabilità.
7. **spese per l'acquisto e l'implementazione** di certificazione dei sistemi volontari (ISO 14001:2004; EMAS; Ecolabel). **Sono ammesse esclusivamente le spese relative alla prima certificazione e non quelle relative al rinnovo e mantenimento.**
8. **Le Spese tecniche per audit**, (Analisi iniziale e Analisi finale - a titolo di esempio analisi fonometriche), **progettazione, direzione lavori e collaudi in quanto necessari all'eco innovazione** sono ammesse **nel limite del 10% del costo totale ammissibile del progetto.**

**Non sono ammissibili le spese sostenute per misurazioni**, analisi interventi, provvedimenti correttivi che servono a dimostrare o conseguire il rispetto degli obblighi di legge;

**Non sono ammissibili spese per l'acquisto e/o l'ammodernamento di macchinari** per il monitoraggio ambientale, volti alle misurazioni e analisi degli interventi atti a dimostrare o conseguire il rispetto degli obblighi di legge.

Per i beni importati da paesi extra CEE il costo è determinato sulla base del tasso di cambio della valuta alla data di fatturazione.

#### **I macchinari e le attrezzature oggetto del contributo devono essere:**

- acquistati ed utilizzati dalla ditta richiedente;
- iscrivibili obbligatoriamente nel libro cespiti o negli altri registri previsti dalle normative fiscali;
- di nuova fabbricazione e conformi alle norme vigenti in materia di salute e di sicurezza degli ambienti di lavoro;
- installati nell'unità commerciale interessata dagli investimenti;
- non possono essere distolti dall'uso previsto;
- non possono essere alienati o ceduti separatamente dall'azienda per un periodo di almeno cinque anni dalla data di ultimazione del progetto;

#### **Non sono ammissibili le spese sostenute per:**



- a) beni non nuovi di fabbrica;
- b) macchinari installati presso una sede diversa da quella indicata in domanda;
- c) beni autoprodotti e/o lavori effettuati in economia dall'impresa richiedente il contributo ovvero investimenti realizzati mediante commesse interne o oggetto di autofatturazione;
- d) prestazioni professionali eseguite per la manutenzione dei beni ammissibili;
- e) spese fatturate precedentemente alla data di decorrenza di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 4.4;
- f) spese fatturate da soggetti in rapporti di collegamento o di controllo<sup>1</sup> con l'impresa beneficiaria; le spese fatturate all'impresa beneficiaria, dal coniuge, da parenti o affini, entro il 3° grado, dal legale rappresentante o dai soci dell'impresa stessa;
- g) imposte, spese notarili, interessi passivi, oneri accessori.

#### 4.2 Modalità di acquisizione dei beni

I beni ammissibili possono essere acquisiti mediante le modalità di seguito specificate:

- ✓ **Pagamento in rimessa diretta tramite fattura;**
- ✓ **Pagamento in locazione finanziaria (leasing nella forma dell'aiuto all'utilizzatore<sup>2</sup>)**

<sup>1</sup> Le condizioni di controllo o di collegamento tra due imprese ricorrono:

- a) allorché le stesse si trovino o si siano trovate, a partire dai dodici mesi precedenti il termine di presentazione delle domande, nelle condizioni di cui all'art.2359 del codice civile in base al quale sono considerate società controllate:
  - 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
  - 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
  - 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.Ai fini dell'applicazione dei nn. 1 e 2 del 1° comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta; non si computano i voti spettanti per conto di terzi.  
Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa";
- b) siano entrambe partecipate, anche cumulativamente, per almeno il 25%, da medesimi altri soggetti; tale ultima partecipazione rileva, ovviamente, anche se determinata in via indiretta;
- c) intercorrano rapporti di parentela fino al 3° grado fra i soci dell'impresa stessa.

2.3. AIUTO ALL'UTILIZZATORE (disciplinato dal Reg. CE n° 448/2004):

- 3.1. L'utilizzatore è il beneficiario diretto del finanziamento.
- 3.2. I canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile.
- 3.3. Nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non deve superare il valore di mercato del bene. Non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto (tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.).
- 3.4. L'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al punto 3.3 è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati. Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento.

Nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile. Tuttavia, l'utilizzatore deve essere in grado di dimostrare che la locazione finanziaria costituiva il metodo più economico per ottenere l'uso del bene. Qualora risultasse che i costi sarebbero stati inferiori utilizzando un metodo alternativo (ad esempio la locazione semplice del bene), i costi supplementari devono essere detratti dalla spesa ammissibile.



I contratti di locazione finanziaria stipulati per l'acquisto dei beni ammissibili a contributo devono contenere una clausola di riacquisto oppure prevedere una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto.

**La data di stipula del contratto deve rientrare nel periodo di ammissibilità delle spese.**

L'importo massimo ammissibile al contributo non deve superare il valore di mercato del bene dato in locazione finanziaria.

I canoni pagati dall'utilizzatore (impresa) al concedente (società di leasing) comprovati da fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile al contributo.

Le spese connesse al contratto di locazione finanziaria (tasse, spese generali, oneri assicurativi, ed altro) non costituiscono una spesa ammissibile.

La spesa ammissibile sarà la spesa che l'utilizzatore dichiara di voler sostenere e di poter giustificare entro il termine previsto per la presentazione della rendicontazione per il pagamento dei canoni al concedente, al netto di oneri accessori quali tasse, spese generali, spese assicurative ed altro, che pur essendo spese connesse al contratto di locazione finanziaria non costituiscono una spesa ammissibile.

#### **4.2 Prova della spesa**

Ai sensi dell'art. 78 § 1 del Reg. (CE) 1083/2006, le spese sostenute dai Beneficiari devono essere adeguatamente giustificate attraverso la seguente documentazione:

- **originali delle fatture regolarmente quietanzate**

Le fatture devono, in funzione dell'oggetto per cui è richiesta l'ammissibilità, riportare in modo analitico i beni o indicare chiaramente la tipologia della prestazione o del lavoro, facendo esplicitamente riferimento, in entrambi i casi, al progetto POR cofinanziato.

Le fatture devono essere emesse entro il termine ultimo per la realizzazione degli interventi (**10 mesi** dalla notifica di ammissione ai benefici: **la data di pubblicazione della Graduatoria sul B.U.R. ha valore di notifica**), salvo proroghe autorizzate dalla Regione Marche.

Le fatture debbono risultare interamente pagate e quietanzate in data antecedente o uguale a quella della rendicontazione (paragrafo 10.2), pena la inammissibilità delle stesse.

**Le fatture devono essere pagate con le seguenti modalità:**

- bonifico bancario
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore
- assegno circolare non trasferibile intestato al fornitore
- ricevuta bancaria

**Non sono ammessi pagamenti in contanti né tramite permuta di macchinari.**

**Ai fini della regolare quietanza**, ciascuna fattura deve essere accompagnata dalla copia conforme all'originale, autenticata dal legale rappresentante dell'impresa, del documento attestante l'avvenuto pagamento:

- nel caso di bonifico bancario è necessario allegare copia della contabile riportante gli estremi della fattura;
- nel caso di assegno bancario o assegno circolare non trasferibile è necessario allegare, oltre alla



- copia dello stesso anche copia dell'estratto conto bancario dal quale si evinca l'addebito;
- nel caso di ricevuta bancaria, è necessario allegare, oltre alla copia della stessa anche copia dell'estratto conto bancario dal quale si evinca l'addebito;

La quietanza può essere emessa soltanto quando il fornitore/esecutore ha effettivamente riscosso il corrispettivo della fornitura/lavori eseguiti.

#### **4.4 Termini di ammissibilità della spesa**

Sono considerate ammissibili le spese fatturate **a decorrere dal 1° gennaio 2007** (nel caso di acquisizioni di beni tramite locazione finanziaria – leasing – sono ammissibili a contributo le spese relative a contratti stipulati a partire dal 1° gennaio 2007) **ed entro il termine ultimo di 10 mesi dalla notifica** di ammissione ai benefici (**La data di pubblicazione della Graduatoria sul B.U.R. ha valore di notifica**), salvo proroghe, autorizzate dalla Regione Marche.

Ai sensi dell'art. 56 comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006 i progetti non devono essere stati ultimati prima della data di inizio dell'ammissibilità delle spese (01/01/2007); per i progetti iniziati e non conclusi prima del 01/01/2007 verranno considerate ammissibili le spese fatturate a partire dal 01/01/2007.

Una spesa si intende sostenuta a far data dalla prestazione svolta/bene consegnato e dall'avvenuta quietanza di pagamento.

#### **4.5 Cumulo di finanziamenti**

Il contributo pubblico concesso ai sensi del presente bando non è cumulabile, **per i medesimi costi ammissibili**, con altre agevolazioni pubbliche (previste da normative comunitarie, statali, regionali) che siano qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 87, primo comma, del Trattato CE, nonché con altri contributi pubblici concessi ai sensi del reg. 1998/2006 (de minimis).

Le aziende che avessero presentato domanda di agevolazione riguardante le medesime spese a valere su altra/e normative, per le quali non sono ancora noti gli esiti istruttori, si impegnano a fornire successivamente alla ricezione della comunicazione di ammissione ai benefici, comunicazione di rinuncia al/i contributo/i cui intende rinunciare.

### **5. INTENSITA' DEL CONTRIBUTO**

Per la realizzazione degli interventi viene concesso un **contributo pubblico in conto capitale pari al 70% del costo totale ammissibile del Progetto**, nei limiti previsti dalla disciplina comunitaria sul "de minimis" (Reg. CE 1998/2006 pubblicato sulla GU L379 del 28/12/2006).

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 euro nell'arco retroattivo di tre esercizi finanziari a partire da quello in cui si ottiene la concessione ai sensi del presente bando.

Nel caso in cui la ditta abbia beneficiato di altre concessioni "de minimis" e l'importo del contributo concedibile superi la soglia massima di 200.000,00 euro, l'aiuto viene calcolato sottraendo dalla soglia massima gli importi dei contributi già ottenuti nei due esercizi finanziari precedenti e in quello corrente (in cui si ha la concessione ai sensi del presente bando).

L'impresa è tenuta a dichiarare i contributi "De minimis" di cui abbia beneficiato (**Allegato 4**) nonché



a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa all'importo complessivo degli aiuti ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando.

**Si ricorda che qualora un'impresa superi l'importo di € 200.000,00 di aiuto "De minimis", dovrà essere revocato interamente e non solo la parte eccedente tale soglia, l'aiuto che ha portato al superamento di detta soglia (art. 2 – par. 2 Reg. CE n. 1998/2006).**

I contributi verranno concessi ai progetti utilmente collocati nella graduatoria considerando la somma complessiva dell'investimento proposto ammissibile, fino alla concorrenza delle somme disponibili.

## 6. RISORSE FINANZIARIE

Per la realizzazione degli interventi è stanziato un **importo complessivo pari ad € 1.000.000,00** nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili per il Programma Operativo FESR – Competitività Regionale – Periodo 2007-2013, Asse 1 "Innovazione ed economia della conoscenza", per la concessione delle agevolazioni alle PMI che abbiano attività commerciali sede dell'intervento ubicate nel territorio regionale, **di cui € 411.660,40 si impegnano con il Decreto che approva il presente Bando**, a carico del capitolo **31402768** (Codice SIOPE 2.03.02, gestionale 2323) del bilancio di previsione 2009.

Per la **restante somma, pari ad € 588.339,60**, si prevede l'assunzione di **obbligazioni**, ai sensi dell'art. 46 della L.R. N. 31/200,1 sul capitolo 31402768 (Codice SIOPE 2.03.02, gestionale 2323), a carico dei successivi esercizi finanziari.

Le eventuali economie derivanti da revoche, rinunce, minor spesa rendicontata dei progetti finanziati, saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria approvata, nei limiti di vigenza della stessa e compatibilmente con il termine finale di ammissibilità delle spese del POR.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria approvata -nei limiti di vigenza della stessa e compatibilmente con il termine finale di ammissibilità delle spese del POR- con ulteriori risorse finanziarie derivanti da riprogrammazioni del POR e del MAPO ovvero da altre fonti di finanziamento.

## **7. CRITERI DI SELEZIONE, VALUTAZIONE, ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA**

### **7.1.1.1.1 Criteri di ammissibilità**

1. Rispetto della normativa comunitaria, anche sugli aiuti di stato, nazionale e regionale ( L.R. 4 ottobre 1999, n. 26 "Norme e indirizzi per il settore Commercio" e s.m., L.R. 9 dicembre 2005, n. 30 "Disciplina delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" nelle more della formale approvazione della proposta di legge relativa al T.U. in materia di Commercio) e della pianificazione di settore (con particolare riguardo al Piano delle attività Produttive);
2. Qualora siano coinvolte le Università e/o enti di ricerca , sono ammissibili esclusivamente i progetti promossi dalle imprese;
3. Rispetto della soglia minima dell'investimento che è pari ad € 7.000,00;
4. Rispetto della soglia massima dell'investimento che è pari ad € 150.000,00;



5. Rispetto della demarcazione tra Fondi (FEARS, FEP, FSE) prevista dal POR.

## **7.2 Requisiti generali di ammissibilità formale**

- Rispetto delle scadenze previste per la presentazione della domanda;
- Completezza nella compilazione della domanda e della scheda progetto;
- Ammissibilità del proponente secondo quanto previsto dal POR e dalle normative comunitarie e nazionali;
- Sottoscrizione di conoscenza e di impegno al rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi;
- Sottoscrizione di conoscenza e di impegno al rispetto degli obblighi del beneficiario;
- Ammissibilità degli interventi rispetto alle attività contenute nel POR.

## **7.3 Cause di inammissibilità'**

La P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori, dispone l'esclusione delle imprese dalla partecipazione ai benefici in caso di:

- a) mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2 del bando;
- b) scheda progetto (Allegato 3) mancante dell'Allegato 3.1. ;
- c) costo totale ammissibile del progetto inferiore al limite minimo previsto dal presente bando, anche a seguito delle verifiche istruttorie;
- d) presentazione o dichiarazione di dati non veritieri;
- e) invio della domanda oltre i termini previsti dal bando;
- f) domanda non inoltrata tramite le modalità stabilite al paragrafo 8 o non sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

## **7.4 Istruttoria e valutazione delle domande**

L'attività istruttoria verrà effettuata dalla P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori che può avvalersi a sua discrezione, di una Commissione tecnica da costituire appositamente e/o della consulenza di altri servizi regionali e/o Agenzie Regionali, che accerta la regolarità, la completezza della domanda e della documentazione allegata, il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi, nonché il rispetto delle modalità procedurali per l'accesso al bando.

I progetti che soddisfano i requisiti di ammissibilità verranno selezionati al fine della definizione della graduatoria di merito in base ai criteri di valutazione indicati nella Tabella 1 di seguito riportata, assegnando agli stessi un punteggio secondo i relativi indicatori e pesi:

**TABELLA 1**

### **MACRO CRITERIO RELATIVO ALLA QUALITA' DEL PROGETTO (PESO 80%)**

<b>CRITERIO</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punti</b>	<b>Peso</b>
<b>1. Validità e fattibilità tecnico-scientifica del progetto e capacità di innovazione</b>	Livello di coerenza, chiarezza e dettaglio della proposta progettuale	<b>Basso</b>	0	<b>10</b>



		<b>Alto</b>	<b>2</b>	
	Stato di attuazione del progetto	<b>Non avviato</b>	0	
		<b>In corso di attuazione</b>	3	
		<b>Concluso (a regime)</b>	<b>5</b>	
2.	Il progetto comporta un cambiamento nelle abitudini di acquisto	<b>No</b>	0	
3.		<b>Si</b>	<b>3</b>	
<b>4. Finalizzazione all'adesione e/o al conseguimento della certificazione ambientale</b>	Certificazione di prodotto (Ecolabel) o di processo (EMAS, ISO 14001)	<b>Ecolabel già acquisita</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
		<b>Ecolabel da acquisire</b>	3	
		<b>EMAS acquisita</b>	5	
		<b>EMAS da acquisire</b>	3	
		<b>ISO 14001 acquisita</b>	2	
		<b>ISO 14001 da acquisire</b>	1	
		<b>Progetto non finalizzato alle certificazioni</b>	0	
<b>5. Grado di riduzione dell'impatto ambientale</b>	Dimensione del bacino commerciale interessato dal progetto	Più di 40.000 abitanti	<b>12</b>	<b>34</b>
<b>6.</b>		Tra 20.000 e 40.000 abitanti	8	
<b>7.</b>		Sotto a 20.000	4	
8.	Numero punti vendita coinvolti	Da 2 a 3	6	
		Più di 3	<b>12</b>	
9.	Introduzione di sistemi di riduzione di Imballaggi	SI	<b>10</b>	
		NO	0	
<b>10. Finalizzazione dell'attività a specifici ambiti tematici, settori di intervento o piattaforme tecnologiche avanzate indicati nella programmazione regionale</b>	Progetti in grado di trasferire i dati relativi alla quantità del prodotto erogato al Sistema di tracciabilità regionale (consultare <a href="http://www.qualimarche.it">www.qualimarche.it</a> - Sistema informativo di tracciabilità e rintracciabilità regionale)	SI	<b>10</b>	<b>17</b>



11.		NO	0	
12.	L'esercizio commerciale oggetto dell'intervento ricade in zona 87.3c di cui alla DGR n. 13/03/2007 n. 186 (zone svantaggiate ex art. 87 c del Trattato di Roma)	SI	7	
13.		NO	0	
14. Dimensione finanziaria del progetto presentato in relazione alla dimensione aziendale	Ammontare investimento	<b>Tipo di impresa</b>	Punti	Peso
	> 7.000,00	Micro impresa	14	14
	> 20.000,00	Piccola impresa	11	
	> 50.000,00	Media impresa	8	
<b>TOTALE MACRO CRITERIO RELATIVO ALLA QUALITA' DEL PROGETTO</b>				<b>80</b>

**MACRO CRITERIO RELATIVO ALL'EFFICACIA TRASVERSALE**

CRITERIO	INDICATORE	Descrizione	7.5
1. Massimizzazione della riduzione dei gas effetto serra in relazione alla dimensione del progetto	Riduzione di kg CO2 equivalente/anno $\geq 10\%$ e $< 20\%$	Investimento $\leq 10.000$ Euro	
		Investimento $> 10.000$ Euro	
	Riduzione di Kg di CO2 equivalente/anno $\geq 20\%$	Investimento $\leq 10.000$ Euro	
		Investimento $> 10.000$ Euro	
7. Promozione e/o qualificazione dell'occupazione	Numero di occupati a tempo indeterminato	1	
		$> 1$	
	Progetti che prevedono la qualificazione del personale addetto alla realizzazione del progetto mediante formazione	Si	
		No	
8. Sinergie con altri assi del POR ed altre fonti di finanziamento comunitari, nazionali e regionali	Aziende che hanno presentato progetti a valere sulle risorse FESR degli altri Assi del POR Marche 2007/2013	Si	
		No	

**TOTALE MACRO CRITERIO RELATIVO ALL'EFFICACIA TRASVERSALE**



### **Criteri di priorità**

Nel caso di domande che abbiano ottenuto lo stesso punteggio finale verranno discriminate in base alla verifica dei seguenti criteri:

- progetti localizzati in aree di maggior criticità ambientale con particolare riferimento all'AERCA (Area ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale) così come individuata con D.A.C.R. n. 305/2000 (BURM n. 32 del 24/03/2000) e perimetrata definitivamente con DACR n. 172/2005 (BURM n. 22 del 25/02/2005) e/o alle FUAs (Aree Urbane Funzionali) così come definite nel DSR (Documento Strategico Regionale) approvato con D.A.C.R. n. 33/06 (**BURM n. 114 del 30/11/2006**).
- in caso di ulteriore parità la priorità verrà data ai progetti presentati da aziende con maggiore percentuale di lavoratori giovani<sup>3</sup>;
- in caso di ulteriore parità, la priorità verrà data ai progetti presentati da aziende a prevalente occupazione femminile<sup>4</sup>;

Qualora risulti necessario, ai fini del completamento dell'istruttoria, la PF Commercio e Tutela dei Consumatori si riserva di richiedere ogni documento o chiarimento ritenuto necessario ai fini istruttori. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data del ricevimento della documentazione integrativa. La documentazione richiesta deve essere trasmessa entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della nota in questione.

Decorso tale termine, il procedimento verrà sostenuto sulla base della documentazione in possesso.

Il punteggio finale che ciascun progetto consegue, determina la posizione dello stesso nella graduatoria.

L'istruttoria dovrà essere conclusa entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione della domanda di contributo.

### **7.6 Approvazione graduatoria e concessione delle agevolazioni**

Il Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo e Commercio, P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori, con decreto dirigenziale, approva la graduatoria dei progetti presentati, ammettendo a finanziamento le relative spese e quantificando le agevolazioni alle imprese secondo le disponibilità finanziarie esistenti **entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande in formato cartaceo**.

La graduatoria approvata avrà la validità temporale del POR.

I progetti risultanti ammissibili in graduatoria, ma non finanziabili o finanziabili parzialmente per carenza di risorse disponibili, potranno essere soddisfatti - nei limiti di vigenza della stessa e compatibilmente con il termine finale di ammissibilità delle spese del POR - attraverso l'utilizzo di eventuali economie di gestione derivanti da revoche, rinunce o minori rendicontazioni o sopraggiunte disponibilità finanziarie come previsto al precedente paragrafo 6.

Prima di procedere con l'eventuale scorrimento della graduatoria verrà richiesto alle aziende di aggiornare l'importo delle agevolazioni ricevute a titolo "De minimis" utilizzando l'**Allegato 11**).

<sup>3</sup> Sono considerati giovani i lavoratori di età inferiore ai 35 anni (il calcolo andrà fatto in ULA presenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

<sup>4</sup> Per determinare la prevalente occupazione femminile si devono prendere le ULA al momento della presentazione della domanda).



La P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori, tramite lettera raccomandata A.R., comunica a ciascuna impresa gli esiti istruttori, la concessione delle agevolazioni, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il **20° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria**.

### **7.7 Comunicazione di accettazione esiti istruttori e concessione agevolazioni**

Il Progetto **deve essere confermato**, mediante **comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e concessione agevolazioni, entro 15 giorni dalla notifica di concessione delle agevolazioni**, redatta secondo la modulistica allegata che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante (**Allegato 5**).

La suddetta comunicazione, dovrà essere trasmessa tramite **raccomandata A.R.** alla Giunta Regione Marche, Servizio Internazionalizzazione, Cultura Turismo e Commercio, **P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori** – Via Tiziano, 44 – 60125 – Ancona, con la seguente indicazione: **“Comunicazione di accettazione delle agevolazioni previste per l’attuazione dell’intervento “1.2.2.06.03 – “Incentivi all’innovazione volti al miglioramento dell’impatto ambientale per le PMI del settore Commercio”** .

**In caso di mancata comunicazione, la Regione si riserva la facoltà di revoca del contributo**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio ai Regolamenti Comunitari 1080/06, 1083/06 e 1828/06, nonché al POR FESR 2007-2013 approvato con decisione C(2007) 3986 – 17.08.2007, con particolare riferimento agli obblighi e agli adempimenti previsti per i beneficiari.

**Al momento dell’adesione al bando attraverso la presentazione della domanda, il beneficiario si impegna formalmente, pena la revoca, a fornire tutte le informazioni e i dati richiesti dall’Amministrazione Regionale.**

## **8. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

### **8.1 Modalità di presentazione**

**La Domanda di partecipazione (Allegato 2) dovrà obbligatoriamente essere presentata:**

**a) in forma telematica**

In attuazione di quanto stabilito dall’art. 60, lettera c) del Reg. (CE) n. 1083/06, la domanda di partecipazione **deve essere compilata on line, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando sul BUR MARCHE ed entro e non oltre 45 giorni** dalla sua pubblicazione, utilizzando la procedura informatica di invio telematico disponibile all’indirizzo internet **http://dodibox.regione.marche.it.**, unitamente alla documentazione prevista dal **Bando di Accesso (paragrafo 8.2.1)**

**b) in forma cartacea**

La domanda di partecipazione e gli allegati compilati on line dovranno essere stampati, sottoscritti e inviati in forma cartacea, unitamente alla documentazione prevista dal **Bando di Accesso (paragrafo 8.2.2):**

- **mediante raccomandata A.R.** in cui sia indicato il giorno della trasmissione, **entro e non**



**oltre 45 giorni dalla pubblicazione del presente Bando sul BUR MARCHE**, indirizzata alla Giunta Regione Marche, Servizio Internazionalizzazione, Cultura,, Turismo e Commercio, P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori – Via Tiziano, 44 – 60125 – Ancona, con la seguente indicazione: “Domanda di partecipazione alle agevolazioni previste per l’attuazione dell’intervento **“1.2.2.06.03 “Incentivi all’innovazione volti al miglioramento dell’impatto ambientale per le PMI del settore Commercio”**,

- **a mano, entro le ore 12.00 del termine fissato per la scadenza**, in presenza di un dipendente regionale addetto
- **tramite corriere.**

**Per le modalità di invio tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite corriere, il beneficiario dovrà comunicare via fax la data dell’avvenuta spedizione della domanda entro 5 giorni dalla stessa.**

***Ove tale documentazione non sia inoltrata entro i termini sopra descritti, non si procederà all’istruttoria e la relativa domanda si intenderà decaduta.***

**Tutta la modulistica necessaria ai fini della presentazione della domanda**, sarà scaricabile dai siti internet

**<http://www.regione.marche.it>**

**<http://www.europa.marche.it>**

**<http://www.commercio.marche.it>**

a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Per eventuali problemi tecnici relativi all’invio della **domanda in forma telematica** le imprese potranno usufruire di un servizio di help-desk disponibile solo nei giorni lavorativi dalle ore 9.00 alle ore 14.00 contattando i numeri telefonici che saranno indicati nel sito.

La data di presentazione per l’invio in forma telematica è quella registrata sul sito stesso, mentre per l’invio cartaceo è stabilita dal timbro di spedizione apposto dal servizio postale o dal dipendente regionale addetto.

Ai fini della partecipazione al bando farà comunque fede la domanda in versione cartacea, corredata dagli allegati e documentazione richiesti, inviati anch’essi in forma cartacea.

**Non saranno prese in considerazione domande on line per le quali non sia stata inoltrata, entro la scadenza del bando, la relativa versione cartacea completa di allegati e documentazione richiesti.**

Inoltre, in caso di discordanza tra quanto indicato nella domanda inserita tramite procedura on line e quanto indicato nella versione cartacea, si farà esclusivo riferimento a quanto indicato nella versione cartacea.

## **8.2 Documentazione per la presentazione della domanda di partecipazione**

**8.2.1. La domanda in forma telematica**, dovrà consistere, pena la irricevibilità, **nella compilazione della domanda (Allegato 2) e della seguente documentazione:**

- 1. Scheda Progetto (Allegato 3)** completa dei seguenti allegati:
  - **sub-Allegato 3.1** – elementi per l’applicazione dei criteri di valutazione;
  - **sub-Allegato 3.2** - elenco delle spese corredato da:



- preventivi di spesa per interventi da realizzare;
  - fotocopie delle fatture per interventi già realizzati;
2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del DPR 445/2000 sugli **aiuti "de minimis"** secondo il fac-simile di cui all'**Allegato 4**;

**8.2.2. La domanda in forma cartacea (domanda compilata on line, stampata e sottoscritta), dovrà essere composta,** pena la irricevibilità, dalla seguente documentazione:

1. Scheda Progetto (**Allegato 3**) completa dei seguenti allegati
- **sub-Allegato 3.1** - elementi per l'applicazione dei criteri di valutazione;
  - **sub-Allegato 3.2** - elenco delle spese corredato da:
    - preventivi di spesa per interventi da realizzare;
    - fotocopie delle fatture per interventi già realizzati;
2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del DPR 445/2000 sugli **aiuti "de minimis"** secondo il fac-simile di cui all'**Allegato 4**;
3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i soggetti muniti di poteri di amministrazione diversi dal legale rappresentante e per i direttori tecnici ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del DPR 445/2000 (**Allegato 8**) in cui dichiarano:
- di non essere destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
  - di non essere a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
  - di non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.
4. certificato di iscrizione alla CCIAA, rilasciato in data recente (non oltre 6 mesi), da cui risulti:
- la regolare iscrizione della società nel Registro delle Imprese;
  - codice ISTAT ATECOFIN 2007
  - l'unità locale ubicata nel territorio regionale oggetto dell'investimento;
  - l'attestazione che non è pervenuta a carico della società dichiarazione di fallimento, amministrazione coatta o ammissione in concordato;
5. copia autorizzazione amministrativa rilasciata dal Comune e/o DIA o comunicazione di apertura di esercizio di vicinato (COM 1), corrispondente al codice ISTAT ATECOFIN 2007;
6. copia fotostatica di valido documento di identità del legale rappresentante.



**7. nel caso il Progetto preveda opere murarie:**

- copia del documento concessorio o autorizzatorio rilasciato dal Comune, ovvero copia della dichiarazione di inizio attività (DIA) unitamente al progetto firmato da un tecnico abilitato. Nel caso in cui il regolamento edilizio comunale non richieda la presentazione della DIA è sufficiente il progetto firmato da un tecnico abilitato.

**8. Nel caso il richiedente non sia il proprietario dell'area oggetto degli interventi:**

- **dichiarazione di assenso da parte del proprietario;**

Le pagine del modulo di domanda e della relativa documentazione allegata devono essere poste nella corretta sequenza e rese solidali apponendo, a cavallo di ciascuna coppia di pagine cucite, il timbro dell'impresa.

Le firme apposte in calce alla domanda ed, ove richiesto, nella modulistica allegata, debbono essere autenticate a norma di legge.

Ogni domanda deve far riferimento ad un unico Progetto.

## **9. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

### **9.1 Obblighi in materia di informazione e pubblicità**

I beneficiari verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in formato elettronico o in altra forma.

### **9.2 Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese**

- a) Il Beneficiario è tenuto a rendicontare, all'Amministrazione Regionale, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso almeno tre volte l'anno alle seguenti scadenze: **28/02, 30/06 30/10**, nonché al raggiungimento dei seguenti stati di avanzamento finanziario: **35%, 70% e 100%**.

Inoltre l'Autorità di Gestione, al fine di evitare il rischio di disimpegno automatico, si riserva la facoltà di chiedere ai Beneficiari di effettuare una domanda di rimborso suppletiva nei mesi di novembre e dicembre.

- b) Il Beneficiario deve garantire che le spese dichiarate nelle domande di liquidazione siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto.
- c) Il Beneficiario deve garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate nella domanda di rimborso attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione e si impegna altresì a garantire il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura dell'Operazione.
- d) Il Beneficiario deve conservare <sup>(5)</sup> tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di

<sup>5</sup> Il periodo di conservazione richiesto, ai sensi dell'art. 90 Reg.CE 1083, è di 3 anni successivi alla chiusura del programma operativo oppure, qualora su decisione dell'AdG si proceda ad effettuare una chiusura parziale, il periodo sopraccitato decorre da quest'ultima. Tale termine può essere sospeso nei casi in cui sia stato avviato un procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione.



originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati <sup>(6)</sup> che comprovano l'effettività della spesa sostenuta.

- e) Il Beneficiario è tenuto a comunicare all'Amministrazione regionale l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato all'Amministrazione regionale.
- f) In caso di ispezione, il beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati.
- g) Il Beneficiario deve assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione.

### **9.3 Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni**

- h) Il Beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni ovvero deve garantire che, nei cinque anni successivi alla data di ultimazione del progetto, non si verifichino, riguardo a quest'ultimo, modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o ad un ente pubblico e che comportino cambiamento della proprietà di una infrastruttura o la cessazione di una attività commerciale.

### **9.4 Obblighi connessi all'occupazione**

- i) Il Beneficiario è obbligato a conservare l'occupazione dichiarata in sede di presentazione della domanda per il periodo minimo di due anni dalla data di ultimazione del progetto. In caso di licenziamento, dimissioni etc è tenuto a ricostruire la forza lavoro entro i 3 mesi successivi.

### **9.5 Obblighi di comunicazione**

- j) Il Beneficiario è tenuto a comunicare, **entro 15 giorni dalla data di notifica delle agevolazioni, l'accettazione** della concessione delle agevolazioni, a mezzo Raccomandata con ricevuta di ritorno, alla P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori – Via Tiziano, 44 – 60025 – Ancona
- k) Il Beneficiario deve dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.
- l) Il Beneficiario deve comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni progettuali.

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 19, par.4, del Reg. CE 1828 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.



- m) Alla conclusione del progetto, il Beneficiario deve comunicare all'Amministrazione regionale il grado di conseguimento degli obiettivi fissati per il progetto in sede di presentazione e approvazione, quantificando, tra l'altro, gli indicatori fisici di realizzazione, risultato e impatto previsti.

## **9.6 Rispetto della normativa**

- n) Il Beneficiario è tenuto a garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione.

## **10. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

### **10.1 Rendicontazione**

Le imprese posizionate utilmente in graduatoria devono ultimare il progetto entro il termine ultimo previsto per la realizzazione (**10 mesi dalla concessione del contributo**) e rendicontare all'Amministrazione Regionale le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso almeno tre volte l'anno alle seguenti scadenze:

**28/02, 30/06 30/10**, nonché al raggiungimento dei seguenti stati di avanzamento finanziario: **35%, 70% e 100%**.

Inoltre l'Autorità di Gestione, al fine di evitare il rischio di disimpegno automatico, si riserva la facoltà di chiedere ai Beneficiari di effettuare una domanda di rimborso suppletiva nei mesi di novembre e dicembre.

### **10.2 Domanda di rimborso**

Per ottenere la liquidazione dei benefici, le imprese ammesse a contributo, devono formalizzare apposita domanda di liquidazione a titolo di anticipo e di rimborso (**Allegato 6**), all'Amministrazione Regionale come di seguito specificato:

**“Prima tranche” - la domanda di liquidazione della “prima tranche”, a titolo di anticipo, deve essere inoltrata unitamente alla comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e concessione contributi (Allegato 5) e al documento attestante la stipula di apposita garanzia fidejussoria, rilasciata da banche, assicurazioni o intermediari finanziari di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario, di durata tale per cui la scadenza della stessa sia di almeno sei mesi superiore al termine previsto per la presentazione della domanda di liquidazione finale del progetto;**

**“Seconda Tranche” - la domanda di rimborso della “seconda tranche”, a titolo di acconto, deve essere accompagnata da:**

- **una breve dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'impresa che attesti la realizzazione di almeno il 35% del costo totale ammesso del progetto;**
- **fatture originali recanti l'esatta e analitica indicazione delle spese sostenute afferenti al**



**suddetto livello di spesa raggiunto**, corredate dalla documentazione di quietanza attestante l'avvenuto pagamento, unitamente alla dichiarazione del beneficiario (**Allegato 16**).

**“Saldo finale” - la domanda di rimborso a saldo**, deve essere inoltrata entro **30 giorni dal termine ultimo** previsto per la realizzazione del progetto, unitamente alla seguente documentazione:

1. **Relazione finale** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e redatta da un professionista iscritto ad un ordine, collegio o albo professionale e/o da un rappresentante della società di consulenza incaricata **nella quale viene illustrato con chiarezza il progetto nel suo complesso, gli obiettivi raggiunti e vengono analizzati singolarmente gli interventi realizzati**, unitamente all'indicazione dell'inizio e della fine dei lavori e alla dichiarazione:
  - a) Che l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato, nel rispetto delle norme vigenti e delle disposizioni del bando;
  - b) Che gli obiettivi previsti sono stati raggiunti;
  - c) Che gli impianti, oggetto dell'investimento risultano in regolare esercizio.
  - d) Che i lavori relativi alle opere murarie strettamente connesse all'intervento sono stati regolarmente eseguiti.

**La suddetta relazione deve contenere una Analisi finale che evidenzi il grado di riduzione dell'impatto ambientale conseguito utilizzando le tabelle contenute nell'Allegato 3.1 (già usate nella domanda di finanziamento)**

2. **Rendiconto** delle spese sostenute per la realizzazione del Progetto di investimento.
3. **Fatture originali**, corredate dalla documentazione di quietanza attestante l'avvenuto pagamento, unitamente alla Dichiarazione del beneficiario (**Allegato 16**)
4. **Dichiarazione** vigenza - **Allegato 7**
5. **Dichiarazione** su procedimenti giudiziari - **Allegato 8**
6. **Dichiarazione** occupazione - **Allegato 9**
7. **Dichiarazione DURC** (Documento Unico di Regolarità Contributiva) - **Allegato 10**
8. **Dichiarazione** aggiornamento aiuti De minimis - **Allegato 11**
9. **Modello dati modalità** di liquidazione del contributo - **Allegato 12**
10. **Copia fotostatica** di valido documento di identità del legale rappresentante

**Le richieste di liquidazione dell'anticipo e del rimborso** dei benefici concessi, devono essere redatte utilizzando il modello di cui all'**Allegato 6** ed inviate, a mezzo raccomandata, alla Giunta Regione Marche, Servizio Internazionalizzazione, Cultura,, Turismo e Commercio, P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori Energia, Via Tiziano n. 44, 60125 Ancona, con la seguente indicazione "Domanda di rimborso del contributo previsto per l'attuazione dell'intervento **“Incentivi all'innovazione volti al miglioramento dell'impatto ambientale per le PMI del Settore Commercio”** – Codice 1.2.2.06.03.

Qualora il termine di scadenza cadesse nel giorno festivo, si ritiene prorogato al primo giorno feriale successivo. La data di presentazione è stabilita dal timbro di spedizione apposto dal servizio postale.

### **10.3 Modalità di liquidazione**

Il Contributo concesso è liquidato con le seguenti modalità:

1. **PRIMA TRANCHE:**



**Liquidazione PARI AL 35%**, del contributo concesso, **a titolo di ANTICIPO, previa presentazione** e relativa verifica **della Comunicazione di accettazione** degli esiti istruttori e concessione agevolazioni, **della domanda di liquidazione** a titolo di anticipo e **del documento attestante la stipula di apposita garanzia fidejussoria, le cui spese rientrano tra quelle ammissibili (paragrafo 4.1 del presente Bando)**, rilasciata da banche, assicurazioni o intermediari finanziari di cui all'art. 107 TUB, di durata tale per cui la scadenza della stessa sia di almeno sei mesi superiore al termine previsto per la presentazione della domanda di rimborso finale del progetto, irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta;

**La garanzia fidejussoria deve essere trasmessa unitamente alla comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e di concessione delle agevolazioni (Allegato 5).**

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante, a rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Marche, il capitale più gli interessi, pari al TUR vigente al momento dell'erogazione dell'anticipazione, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La Regione si riserva la facoltà di liquidare il contributo a titolo di anticipo in misura **superiore al 35%** del contributo concesso, previa stipula di apposita garanzia fidejussoria.

## **2. SECONDA TRANCHE:**

**Liquidazione PARI AL 35%, a titolo di ACCONTO**, previa presentazione e relativa verifica di una domanda di rimborso, corrispondente, in termini di spese effettivamente pagate dal Beneficiario e debitamente giustificate, **ad almeno il 35%, del costo totale ammesso del progetto.**

## **3. TERZA TRANCHE:**

**Liquidazione a SALDO**, previa presentazione e relativa verifica della domanda di rimborso finale.

Il Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo e Commercio, P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori provvederà con decreto dirigenziale alla liquidazione del contributo entro **60 giorni dalla data di ricezione delle suddette richieste di rimborso**, previa verifica della documentazione di rendicontazione di cui al presente paragrafo 10.

**I contributi concessi a titolo di anticipo e a titolo di acconto verranno revocati e conseguentemente recuperati con successivo atto del Dirigente della P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori qualora, in fase di rendicontazione a saldo, si verificassero le seguenti condizioni:**

- **Diversa valutazione del progetto** in base a quanto previsto al paragrafo 11.1 del presente Bando;
- **Spesa inferiore** a quanto previsto al paragrafo 11.2 del presente Bando;

La revoca del contributo comporta il recupero delle somme erogate, maggiorate degli interessi legali.

## **11. VARIANTI AL PROGETTO**

La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario ammesso a contributo.

### **11.1 – Variazioni investimenti**

Qualora si dovessero manifestare motivate e documentate necessità di varianti al progetto, queste devono essere presentate alla Regione Marche, allegando una Scheda Progetto sottoscritta dallo stesso



tecnico che ha redatto la Scheda Progetto iniziale o da altro tecnico abilitato e corredata dal nuovo preventivo di spesa.

La struttura competente esamina la proposta di variazione accertando:

- che i beni che l'impresa intende sostituire possiedano gli stessi requisiti e svolgano le stesse funzioni di quelle presentate nella domanda di contributo;
- che persistano le condizioni che consentono il conseguimento degli obiettivi originariamente previsti;
- che le modifiche da apportare non comportino una diversa valutazione del progetto rispetto ai criteri di selezione originariamente previsti, tale che il nuovo punteggio attribuibile al progetto, sia inferiore del 30% al punteggio inizialmente attribuito.

### **11.2 – Variazioni della spesa**

Sono ammesse, senza necessità di comunicazione, compensazioni tra le voci di spesa ammesse al contributo.

E' ammessa una riduzione della spesa effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto fino al 30% della spesa originariamente ammessa a contributo, sia in corso di realizzazione, sia in fase di rendicontazione finale.

Le variazioni dei fornitori non sono soggette all'approvazione, ma devono comunque essere comunicate, allegando eventuali nuovi preventivi di spesa.

***Qualora la somma delle spese sostenute e ritenute congrue, pertinenti ed ammissibili, comporti una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo tale da risultare inferiore al limite minimo previsto dal bando (€ 7.000,00) si procederà alla revoca dell'agevolazione concessa.***

Qualora la spesa finale documentata risulti superiore all'importo ammesso, ciò non comporterà aumento del contributo da liquidare.

### **11.3. – Variazioni destinatario**

#### **a) Fusione – scissione – conferimento – cessione d'azienda**

Nel caso in cui, successivamente alla domanda di agevolazioni, al soggetto richiedente le agevolazioni ne subentri un altro a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda, il soggetto subentrante può richiedere di subentrare nella titolarità della domanda e, qualora già emessa, della concessione delle agevolazioni previa verifica dei requisiti richiesti dal presente bando.

#### **b) Affitto d'azienda**

Nel caso in cui un'impresa che intenda richiedere o abbia richiesto le presenti agevolazioni per un progetto di investimenti che essa stessa intende sostenere o che ha sostenuto nell'ambito di una propria unità produttiva, ceda o abbia ceduto ad un altro soggetto, mediante contratto di affitto, la gestione d'azienda o di un ramo d'azienda nell'ambito del quale si sviluppa il detto progetto, essa può, fornendo le necessarie garanzie, rispettivamente, avanzare la domanda di agevolazioni o una specifica istanza tesa al mantenimento della validità della domanda stessa o dell'eventuale decreto di concessione.

**L'accoglimento delle modifiche di cui ai paragrafi 11.1 e 11.2 è comunicata con lettera del**



dirigente della competente struttura del Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo e Commercio, Posizione di Funzione Commercio e Tutela dei Consumatori, **entro 30 giorni dalla richiesta**. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del “silenzio assenso”.

**Le variazioni di cui al paragrafo 11.3 devono essere effettuate nel rispetto della regola della stabilità delle operazioni (paragrafo 9.3). La relativa modifica deve essere autorizzata previo parere del Servizio regionale competente.**

## **12. PROROGHE**

I Beneficiari possono presentare *istanza di proroga* rispetto al termine stabilito per la realizzazione del progetto.

**Tale richiesta deve essere presentata all'Amministrazione regionale entro 30 giorni antecedenti la data di scadenza del termine per la realizzazione e deve essere accompagnata da dettagliate giustificazioni.**

L'Amministrazione regionale si riserva, entro 30 giorni dal ricevimento, l'accoglimento della predetta istanza di proroga in relazione alla tutela dell'interesse pubblico con specifico riferimento ai vincoli stabiliti dalla normativa comunitaria sull'avanzamento della spesa e sul disimpegno automatico.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza di proroga, ovvero di mancata presentazione dell'istanza da parte del beneficiario, ovvero di presentazione della stessa oltre il termine sopra stabilito, sono comunque fatte salve le spese sostenute fino al termine di scadenza originariamente stabilito, purché non si incorra in una delle cause di revoca totale del contributo.

Nei suddetti casi il contributo pubblico è ricalcolato in proporzione alle spese ammissibili sostenute entro il termine originariamente stabilito.

## **13. SOSPENSIONI**

Nel caso di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo che determini una interruzione nell'attuazione del progetto, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, **il beneficiario deve presentare all'Amministrazione regionale apposita istanza di sospensione**. La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa o di parte. Il beneficiario è altresì tenuto a fornire all'Amministrazione regionale informazioni costantemente aggiornate sullo sviluppo del procedimento giudiziario o del ricorso amministrativo richiamato.

In particolare ogni anno il beneficiario è tenuto a fornire all'Amministrazione regionale un'informativa dettagliata sul procedimento giudiziario o sul ricorso amministrativo informativa che deve pervenire entro il 30 ottobre di ogni anno.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di sospensione.



## **14. REVOCHE**

### **14.1 Cause di revoca**

Il Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo e Commercio, P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori, dispone la revoca totale delle agevolazioni nei seguenti casi:

- a) rinuncia del beneficiario (in questo caso non si dà seguito alla procedura di comunicazione di Avvio del Procedimento di Revoca, ma si adotta l'atto di revoca);
- b) mancato rispetto dei termini per la realizzazione del progetto di investimento, previsti nel Bando, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate dalla P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori;
- c) parziale realizzazione del progetto di investimento, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore al limite minimo stabilito al paragrafo 4 del presente bando o da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta superiore del 30% della spesa originariamente ammessa a contributo, in base a quanto stabilito dal paragrafo 11.2 del bando;
- d) scostamento dal progetto originario che comporti una diversa valutazione del progetto rispetto ai criteri di selezione originariamente previsti, tale che il nuovo punteggio attribuibile al progetto sia inferiore al punteggio inizialmente attribuito del 30%, in base a quanto stabilito dal paragrafo 11.1 del bando;
- e) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione comprensiva della documentazione certificativa di spesa entro i termini previsti dal bando, salvo proroghe debitamente autorizzate;
- f) mancato rispetto dei limiti consentiti dalla regola de minimis;
- g) mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti del beneficiario di cui al paragrafo 9. lettere b), c), h) ;
- h) Qualora si riscontri in sede di verifiche e/o accertamenti la mancanza dei requisiti di ammissibilità ovvero la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate.

Fatti salvi i casi sopraelencati, l'Amministrazione regionale procede a revoche parziali del contributo in caso di rendicontazione inferiori al costo totale ammesso del progetto ovvero nel caso di non ammissibilità di specifiche spese.

Al fine di accertare l'effettivo svolgimento del progetto e/o la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/00, la Regione potrà eseguire visite o controllo ispettivi.

In caso di revoca del contributo disposta ai sensi del comma precedente, i soggetti beneficiari non hanno diritto alle quote residue ancora da erogare e devono restituire i contributi già liquidati maggiorati degli interessi legali.

### **14.2 Procedura di revoca e recupero**

Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca il Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo e Commercio, P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori - in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i. - comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.



Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare al Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo e Commercio, P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante raccomandata A.R.

La P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori, esamina, gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

La P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della procedura di revoca, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai soggetti beneficiari.

La P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori, qualora ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura dispone, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi e le eventuali somme dovute, dandone comunicazione scritta ai destinatari attraverso richiesta di ingiunzione di pagamento, unitamente a quanto dovuto per le spese postali.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori, provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

## **15. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

### **15.1. Informazioni sull'avvio del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90**

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di presentazione delle domande in formato cartaceo.

La tempistica del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- presentazione della domanda di partecipazione entro 45 giorni dalla pubblicazione del bando sul BUR;
- istruttoria, valutazione dei progetti, approvazione graduatoria, impegno delle risorse e concessione delle agevolazioni entro il 90° giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande in formato cartaceo;
- comunicazione di concessione delle agevolazioni entro il 20° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria;
- termine di realizzazione del progetto di investimento e presentazione della documentazione di rendicontazione a saldo, entro 10 mesi dalla data di notifica della concessione del contributo, salvo proroghe, approvate dalla Regione Marche;
- liquidazione dei contributi entro il 60° giorno successivo alla data di presentazione della documentazione di rendicontazione.

### **15.2. Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento è Basconi Franca, funzionario della Posizione di Funzione Commercio e Tutela dei Consumatori - Tel. 071/8063729, Fax 071/8063028, e-mail:



**franca.basconi@regione.marche.it**

### **15.3. Diritto di accesso**

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

### **15.4. Procedure di ricorso**

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, nei termini di legge.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

## **16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

I soggetti che presentano domanda di finanziamento ai sensi del presente bando, acconsentono per il solo fatto di presentare domanda medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, delle graduatorie dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sui siti internet dell'Amministrazione regionale.

I soggetti che presentano domanda di finanziamento ai sensi del presente bando, acconsentono altresì, in caso di concessione del contributo, a venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 7 § 2 lettera d) del Reg. (CE) 1828/2006 sui siti internet dell'Amministrazione regionale.

## **17. NORMA DI RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al Reg. (CE) 1083/2006, al Reg. (CE) 1828/2006 e al POR FESR Marche CRO 2007/2013 (CCI 2007IT162PO007), approvato con Decisione della Commissione europea C(2007) 3986 del 17/08/2007.

## **18. MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E CONTROLLO**

I soggetti beneficiari si impegnano a fornire, su semplice richiesta della P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori o delle strutture delegate di controllo, tutte le informazioni richieste ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo, nonché della diffusione delle buone prassi. Devono inoltre consentire l'accesso al personale incaricato (funzionari o altri agenti della regione) delle visite e



dei sopralluoghi nelle aree, impianti o locali, oggetto del progetto di investimento di innovazione volto al miglioramento dell'impatto ambientale.

Allo scopo di svolgere in maniera automatizzata la rendicontazione delle operazioni finanziate con il FESR, in futuro la Regione potrà attivare specifiche procedure telematiche on-line, a cui i beneficiari si devono attenere per fornire le informazioni.



**ALLEGATO 2**  
**[Domanda di partecipazione]**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

**Spazio riservato al Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo e  
Commercio  
P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori**

<p>Data di ricezione .....</p> <p>.....</p> <p>n. protocollo</p> <p>.....</p> <p>Codice</p> <p>.....</p> <p style="text-align: right;">progetto</p>	<p><b>La domanda può essere trasmessa:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b><u>mediante raccomandata AR</u></b></li> <li>2. <b><u>a mano entro le ore 12,00 del termine fissato per la scadenza</u></b></li> <li>3. <b><u>tramite corriere</u></b></li> </ol>
---	---

<b>Bollo</b>	<p>ALLA REGIONE MARCHE</p>  <p>GIUNTA REGIONALE</p> <p>Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo e Commercio</p> <p>Posizione di Funzione Commercio e Tutela dei Consumatori</p> <p>Via Tiziano n. 44</p> <p>60100 ANCONA</p>
RACCOMANDATA A/R	

**OGGETTO: Domanda di contributo in conto capitale ai sensi del POR 2007-2013 - Asse 1 -  
Intervento 1.2.2.06.03 - "Incentivi all'innovazione volti al miglioramento  
dell'impatto ambientale per le PMI del settore Commercio"**

<b>Responsabile della comunicazione con l'Amministrazione</b> (referente per la trasmissione dei dati e rapporti con la Posizione di Funzione Commercio e Tutela dei Consumatori)	
Cognome:	Nome:
Domicilio per la funzione:	
Comune:	
provincia:	CAP:



via		n.
Tel.	fax:	e-mail:

Al fine della concessione delle agevolazioni di cui all'oggetto il/la sottoscritto/a:

Cognome:	Nome:
Codice Fiscale:	
nato/a a	
Comune:	il:
provincia:	il:
Residente a _____	
Comune:	
provincia:	CAP:
via	n.

nella qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta sotto indicata:

Denominazione:	Natura giuridica:
<b>Sede legale della ditta:</b>	
Comune:	
provincia:	CAP:
via	n°
telefono	fax
	e-mail

**CHIEDE**

di poter usufruire di un contributo fino al ..... per un importo di €  
\_\_\_\_\_ su una spesa di € \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- che l'impresa:
  - è regolarmente costituita e iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A di .....al n. ....Codice Istat ATECOFIN 2007 .....
  - è in possesso di :
    - autorizzazione amministrativa n. .... rilasciata dal Comune di ... in data .....
    - DIA
    - comunicazione di apertura di esercizio di vicinato (COM 1) corrispondente al Codice Istat ATECOFIN 2007 .....
  - non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;



- **non si trova in stato di liquidazione volontaria;**
- **non si trova nella condizione di impresa in difficoltà** ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008, art. 1 – paragrafo 7;
- **è in regola con le norme obbligatorie** vigenti in materia di **tutela e salvaguardia dell'ambiente:**
- **è in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro:**
  1. Legge 123/07 (testo unico sicurezza sul lavoro) e D. Lgs. n. 81/08
  2. DPR 462/01 (norme inerenti la messa a terra degli impianti elettrici nelle aziende)
  3. DM 37/08 (norme inerenti le installazioni degli impianti all'interno degli edifici)
- **applica, nei confronti dei suoi dipendenti,** la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi nazionali sottoscritti dalle associazioni nazionali comparativamente più rappresentative nella categoria di appartenenza, nonché da ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale
- **è in possesso del DURC;**
- **che a fronte delle medesime spese** oggetto della presente domanda di contributo **non sono state concesse** agevolazioni su altre leggi regionali, statali o su azioni comunitarie; oppure
- **che a fronte delle medesime spese** oggetto della presente domanda di contributo è **stata presentata domanda** di agevolazione a valere sulla normativa \_\_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_ e si impegna a fornire successivamente alla ricezione della comunicazione di ammissione ai benefici comunicazione di rinuncia ad uno dei contributi;
- **che i beni oggetto del contributo sono**
  - acquistati ed utilizzati dalla ditta richiedente;
  - iscritti obbligatoriamente nel libro cespiti o negli altri registri previsti dalle normative fiscali;
  - di nuova fabbricazione e conformi alle norme vigenti in materia di salute e di sicurezza degli ambienti di lavoro;
  - installati nella unità commerciale interessata dagli investimenti;
- **che i suddetti beni:**
  - non saranno distolti dall'uso previsto;
  - non saranno alienati o ceduti separatamente dall'azienda per un periodo di almeno cinque anni dalla data di ultimazione del progetto.
- **che i dati e le notizie della presente domanda** e dei relativi allegati rispondono a verità ed alle intenzioni del richiedente (DPR 445/2000);
- **che le fatture relative alle spese** per le quali si chiede l'ammissione al contributo non sono state e non verranno emesse da soggetti con rapporti di controllo o di collegamento con la presente ditta, né dal coniuge, da parenti o affini, entro il 3° grado, del legale rappresentante o dei soci dell'impresa stessa;
- **di aver preso visione dell'informativa** di cui all'art.13 del D.lgs. n. 196/03 (**Allegato 14**) e di acconsentire al trattamento dei dati;

**DICHIARA INOLTRE**

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**1) E' una ditta individuale:**

Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

**oppure**



**Non è una ditta individuale:**

Partita Iva: \_\_\_\_\_

Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

**2) data costituzione:** \_\_\_\_\_ **data inizio attività:** \_\_\_\_\_

**3) Impresa femminile** (rif. Legge n. 215, 25 febbraio 1992):  SI  NO

**4) Iscrizione INPS**

sede di \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_

settore di attività: \_\_\_\_\_

attività svolta: \_\_\_\_\_ n° codice ISTAT: \_\_\_\_\_

**5) Sede dell'investimento**

Comune: \_\_\_\_\_ provincia: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_

e-Mail \_\_\_\_\_

**6) Responsabile del progetto** (tecnico che ha firmato la Scheda Progetto)

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

qualifica \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

iscritto all'ordine/collegio/albo professionale di \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_

**7) Dimensione impresa** (Allegato 17)

L'impresa rientra nella definizione indicata nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 06/05/2003 recepita nel Reg. CE 364/2004 e nel D.M. 18 aprile 2005 in quanto (contrassegnare le caselle):

Barrare nell'apposita casella una delle seguenti opzioni:

micro impresa Impresa autonoma	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
piccola impresa Impresa associata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
media impresa Impresa collegata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**8) Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa**

	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
Dati dell'impresa richiedente o dei conti consolidati		€	€
Somma dei dati delle imprese associate o collegate <sup>7</sup>		€	€
<b>TOTALE</b>		€	€

<sup>7</sup> Come da definizione del DM Attività Produttive 18 aprile 2005



**PERSONALE DIPENDENTE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (IN  
ULA)**

**9) Impresa con prevalenza di presenza femminile tra gli occupati:**

Indicare il numero di occupati

femmine	Maschi

**SI IMPEGNA**

- **qualora avesse altre domande di contributo** in corso di istruttoria a comunicare l'eventuale concessione dei relativi contributi;
- **a fornire tutte le ulteriori informazioni** e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
- **a comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie**, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa;
- **a rispettare tutti gli obblighi** previsti al paragrafo 9. del bando.

**DICHIARA INOLTRE**

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Che il sottoscritto

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome: \_\_\_\_\_

nella qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta sopra indicata:

- non è destinatario di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- non è a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- non ha a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Dichiara infine di rendere le precedenti dichiarazioni e quelle relative agli allegati successivi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

Invia unitamente alla presente i seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale della domanda, compilati obbligatoriamente in ogni loro parte:



1. **Allegato 3: Scheda Progetto**, completa dei seguenti allegati:
  - **Sub - Allegato 3.1**: elementi per l'applicazione dei criteri di valutazione;
  - **Sub - Allegato 3.2**: elenco delle spese corredato da:
    - Preventivi di spesa per interventi da realizzare;
    - Fatture delle spese per interventi già realizzati;
2. dichiarazione sugli aiuti "de minimis" (**Allegato 4**);
3. dichiarazione su procedimenti giudiziari (**Allegato 8**);
4. certificato di iscrizione alla CCIAA, rilasciato in data recente (non oltre 6 mesi), da cui risulti:
  - la regolare iscrizione della società nel Registro delle Imprese;
  - codice ISTAT ATECOFIN 2007;
  - l'unità locale ubicata nel territorio regionale oggetto dell'investimento;
  - l'attestazione che non è pervenuta a carico della società dichiarazione di fallimento, amministrazione coatta o ammissione in concordato;
5. **copia**  autorizzazione amministrativa  
 DIA  
 comunicazione di apertura di esercizio di vicinato (COM 1)
6. copia fotostatica di valido documento di identità del legale rappresentante.
7. **Nel caso il Progetto preveda opere murarie:**
  - **copia del documento concessorio o autorizzatorio** rilasciato dal Comune, ovvero copia della dichiarazione di inizio attività (DIA) unitamente al progetto firmato da un tecnico abilitato. Nel caso in cui il regolamento edilizio comunale non richieda la presentazione della DIA è sufficiente il progetto firmato da un tecnico abilitato.
8. **Nel caso il richiedente non sia il proprietario dell'area oggetto degli interventi:**
  - **dichiarazione di assenso da parte del proprietario;**

Data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
**FIRMA**<sup>8</sup>  
(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)

<sup>8</sup> Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (art.38 del DPR 445/2000).



***SCHEDA PROGETTO***

(La Scheda deve seguire la traccia di seguito riportata)

Professionista/tecnico:

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Iscritto \_\_\_\_\_ all'ordine/collegio/albo \_\_\_\_\_ professionale \_\_\_\_\_

di \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Incaricato \_\_\_\_\_ dalla \_\_\_\_\_ ditta \_\_\_\_\_ con \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

**1) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE**

Descrivere sinteticamente l'attività commerciale

**2) DESCRIZIONE DEL PROGETTO OGGETTO DEL CONTRIBUTO**

**a) Illustrare con chiarezza il progetto nel suo complesso;**

Descrivere il/gli intervento/i realizzati/da realizzare

**b) Analizzare singolarmente gli interventi proposti, corrispondenti al paragrafo 3.2 del bando in questione.**

Luogo e data .....

***Il tecnico incaricato***  
**(timbro e firma)<sup>9</sup>**

.....

<sup>9</sup> allegare fotocopia di un documento di identità come previsto dall'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000



**Allegato 3.1**

**[Elementi per l'applicazione dei criteri di valutazione]**

**ELEMENTI PER L'APPLICAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE**

Compilare o contrassegnare le caselle che interessano:

N. progr.	Importo su cui si chiede il contributo (€)	Descrizione intervento
1		
2		
3		
...		

**1. Validità e fattibilità tecnico-scientifica del progetto e capacità di innovazione:**

**Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale con particolare riferimento a:**

Livello di coerenza, chiarezza e dettaglio della proposta progettuale	<b>Basso</b>	
	<b>Alto</b>	
Stato di attuazione del progetto	<b>Non avviato</b>	
	<b>In corso di attuazione</b>	
	<b>Concluso (a regime)</b>	
Il progetto comporta un cambiamento nelle abitudini di acquisto	<b>No</b>	
	<b>Si</b>	

**2. Finalizzazione all'adesione e/o al conseguimento della certificazione ambientale**

Certificazione di prodotto (Ecolabel) o di processo (EMAS, ISO 14001)

	<b>Ecolabel già acquisita</b>
	<b>Ecolabel da acquisire</b>
	<b>EMAS acquisita</b>
	<b>EMAS da acquisire</b>
	<b>ISO 14001 acquisita</b>
	<b>ISO 14001 da acquisire</b>
	<b>Progetto non finalizzato alle certificazioni</b>



### 3. Grado di riduzione dell'impatto ambientale

Dimensione del bacino commerciale	Più di 40.000 abitanti	
	Tra 20.000 e 40.000 abitanti	
	Sotto a 20.000	
Numero punti vendita coinvolti	<b>Da 2 a 3</b>	
	<b>Più di 3</b>	
Introduzione di sistemi di riduzione di Imballaggi	<b>SI</b>	
	<b>NO</b>	

Progetti in grado di trasferire i dati relativi alla quantità del prodotto erogato al Sistema di tracciabilità regionale (consultare <a href="http://www.qualimarche.it">www.qualimarche.it</a> - Sistema informativo di tracciabilità e rintracciabilità regionale)	<b>SI</b>	
	<b>NO</b>	
L'esercizio commerciale oggetto dell'intervento ricade in zona 87.3c di cui alla DGR n. 13/03/2007 n. 186 (zone svantaggiate ex art. 87 c del Trattato di Roma)	<b>SI</b>	
	<b>NO</b>	

### 4. Finalizzazione dell'attività a specifici ambiti tematici, settori di intervento o piattaforme tecnologiche avanzate indicati nella programmazione regionale



**5. Dimensione finanziaria del progetto presentato in raffronto alla dimensione aziendale**

**6. Massimizzazione della riduzione dei gas effetto serra in relazione alla dimensione del progetto**

Riduzione di kg CO2 equivalente/anno $\geq 10\%$ e $< 20\%$	Investimento $\leq 10.000$ Euro
	Investimento $> 10.000$ Euro
Riduzione di Kg di CO2 equivalente/anno $\geq 20\%$	Investimento $\leq 10.000$ Euro
	Investimento $> 10.000$ Euro

	Ammontare investimento	<b>Tipo di impresa</b>
	$> 7.000,00$	Micro impresa
	$> 20.000,00$	Piccola impresa
	$> 50.000,00$	Media impresa

**7. Promozione e/o qualificazione dell'occupazione**



Numero di occupati a tempo indeterminato	<b>1</b>	
	<b>&gt; 1</b>	
Progetti che prevedono la qualificazione del personale addetto alla realizzazione del progetto mediante formazione	Si	
	No	

**8. Sinergie con altri assi del POR ed altri fondi di finanziamento comunitari, nazionali e regionali.**

Aziende che hanno presentato progetti a valere sulle risorse FESR degli altri Assi del POR Marche 2007/2013	Si
	No

**9.**

**Dimensione impresa (Allegato 17)**

L'impresa rientra nella definizione indicata nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 06/05/2003 recepita nel Reg. CE 364/2004 e nel D.M. 18 aprile 2005

Barrare nell'apposita casella una delle seguenti opzioni:

micro impresa Impresa autonoma			
piccola impresa Impresa associata			
media impresa Impresa collegata			

**10. ULTERIORI ELEMENTI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO:**

Compilare le tabelle sottostanti:

	Giovani lavoratori <sup>10</sup> occupati (a tempo indeterminato)
	Lavoratrici occupate (a tempo indeterminato)

<sup>10</sup> Sono considerati giovani i lavoratori di età inferiore ai 35 anni (il calcolo andrà fatto in ULA presenti alla data del 01/01/2007).



	% lavoratori giovani su totale lavoratori
	% lavoratrici su totale lavoratori

**11. Localizzazione intervento** in aree di maggior criticità ambientale con particolare riferimento all'AERCA (Area ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale) così come individuata con D.A.C.R. n. 305/2000 (BURM n. 32 del 24/03/2000) e perimetrata definitivamente con DACR n. 172/2005 (BURM n. 22 del 25/02/2005) e/o alle FUAs (Aree Urbane Funzionali) così come definite nel DSR (Documento Strategico Regionale) approvato con D.A.C.R. n. 33/06 (**BURM n. 114 del 30/11/2006**).

A

	AERCA
	FUAs

Se sì, indicare l'area \_\_\_\_\_

**12.INDICATORI FISICI PREVISTI (di realizzazione, di risultato e di impatto):**

N° intervento	Descrizione intervento	Ammontare degli investimenti	Spesa in R&S sostenuta dalla impresa
1			
2			
...			
	TOTALI		

\_\_\_\_\_  
**Timbro e firma del tecnico incaricato**  
(tecnico iscritto all'albo di un ordine o collegio professionale)



**Sub-allegato 3.2**  
**[Elenco delle spese]**

**ELENCO DELLE SPESE**

**(A) Spese per garanzie fidejussorie**

**Spese sostenute**

Fatture n.	data	Ditta	Importo €

€ \_\_\_\_\_

**Spese da sostenere**

Preventivi n.	data	Ditta	Importo €

€ \_\_\_\_\_

**(B) Spese per acquisto ed installazione di impianti e attrezzature eco-innovative nuove di fabbrica<sup>11</sup> consistenti in macchine erogatrici alla spina**

**Spese sostenute**

Fatture n.	data	Ditta	Importo €

€ \_\_\_\_\_

**Spese da sostenere**

Preventivi n.	data	Ditta	Importo €

€ \_\_\_\_\_

**(C) Opere murarie strettamente connesse all'installazione di impianti e attrezzature eco-innovative**

**Spese sostenute**

Fatture n.	data	Ditta	Importo €

€ \_\_\_\_\_

**Spese da sostenere**

Preventivi n.	data	Ditta	Importo €

€ \_\_\_\_\_

**(D) Spese per utilizzo di sistemi informatici capaci di tracciare il prodotto erogato ed il numero dei contenitori relativamente ai distributori di prodotti alimentari**

<sup>11</sup> Indicare eventuali acquisti in leasing (allegando copia del contratto se già in essere).



**Spese sostenute**

Fatture n.	data	Ditta	Importo €

€ \_\_\_\_\_

**Spese da sostenere**

Preventivi n.	data	Ditta	Importo €

€ \_\_\_\_\_

**(E) Spese per utilizzo di sistemi informatici capaci di tracciare oltre al prodotto erogato e al numero dei contenitori anche il riuso dei contenitori attraverso tecnologie di identificazione adeguate relativamente ai distributori di prodotti non alimentari**

**Spese sostenute**

Fatture n.	data	Ditta	Importo €

€ \_\_\_\_\_

**Spese da sostenere**

Preventivi n.	data	Ditta	Importo €

€ \_\_\_\_\_

**(F) Spese per il monitoraggio dei dati ambientali al fine di garantire il trasferimento dei dati nel Sistema regionale di tracciabilità**

**Spese sostenute**

Fatture n.	data	Ditta	Importo €

€ \_\_\_\_\_

**Spese da sostenere**

Preventivi n.	data	Ditta	Importo €

€ \_\_\_\_\_

**(G) Spese per l'acquisto e l'implementazione di certificazioni di sistemi volontari (ISO 14001:2004, EMAS, Ecolabel).**

**Spese sostenute**



Fatture n.	data	Ditta	Importo €

€ \_\_\_\_\_

**Spese da sostenere**

Preventivi n.	data	Ditta	Importo €

€

**(H) TOTALE** (A + B + C + D + E + F + G) € \_\_\_\_\_

**(I) Spese tecniche per audit, (Analisi iniziale e Analisi finale – a titolo di esempio analisi fonometriche) progettazione, direzione lavori e collaudi in quanto necessari all’eco-innovazione per un massimo del 10% di (H)**

**Spese sostenute**

Fatture n.	data	Ditta	Importo €

€ \_\_\_\_\_

**Spese da sostenere**

Preventivi n.	data	Ditta	Importo €

€ \_\_\_\_\_

**(J) TOTALE GENERALE** (H + I) € \_\_\_\_\_

**INVESTIMENTO SU CUI SI CHIEDE IL CONTRIBUTO** € \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **Timbro e firma del tecnico incaricato**  
(tecnico iscritto all’albo di un ordine o collegio professionale)

**Allegati:**

- fotocopie delle fatture per interventi già realizzati.
- preventivi di spesa per interventi da realizzare;



**Allegato 4**  
**[Dichiarazione aiuti De minimis]**

**DICHIARAZIONE AIUTI “DE MINIMIS”**  
**(sostitutiva dell’atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente a  
\_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante  
dell’impresa \_\_\_\_\_ Partita IVA  
\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_

che ha titolo per ottenere con la partecipazione all’iniziativa \_\_\_\_\_ (di cui al Decreto Dirigenziale n. ....del.....), la concessione da parte della Regione Marche di agevolazioni finanziarie fino ad un massimo di € \_\_\_\_\_

nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis")

**Dichiara**  
**(barrare la casella che interessa)**

che l’esercizio finanziario utilizzato per scopi fiscali decorre dal.....  
.....al.....

che l’impresa non ha beneficiato, nell’esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, dei contributi pubblici di natura “de minimis” percepiti a qualunque titolo

oppure

che l’impresa ha beneficiato, nell’esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, dei seguenti contributi pubblici di natura “de minimis” percepiti a qualunque titolo<sup>12</sup>:

euro ..... in data.....concesso da .....riferimento  
normativo.....  
euro ..... in data.....concesso da .....riferimento  
normativo.....  
euro ..... in data.....concesso da .....riferimento  
normativo.....

**Dichiara inoltre**

<sup>12</sup> Specificare gli importi in de minimis ricevuti per esercizio finanziario, indicando l’importo, l’autorità concedente e la base giuridica con cui l’agevolazione è stata concessa (legge, bando, decreto ecc). Si fa presente che la data da inserire è quella relativa alla concessione dell’aiuto.



- di impegnarsi a comunicare altri eventuali aiuti de minimis ricevuti<sup>13</sup> successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando;
- di essere a conoscenza che qualora l'impresa superi l'importo di 200.000,00 euro di aiuto "de minimis", dovrà essere revocato interamente l'aiuto che ha portato al superamento di detta soglia e non solo la parte eccedente tale soglia (art. 2 par. 2 reg. CE n. 1998/2006);
- che relativamente alle stesse spese ammissibili non ha ricevuto altre agevolazioni qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 87 , comma uno del trattato;
- di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data,

---

(Timbro dell'azienda e firma del legale  
rappresentante)\*

Avvertenze:

*Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.*

*Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000).*

*(\*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.*

**Allegato 5**  
**[Comunicazione di accettazione esiti istruttori e concessione delle agevolazioni]**

---

<sup>13</sup> Si intende altri aiuti concessi



ALLA REGIONE MARCHE  
GIUNTA REGIONALE  
Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo e  
Commercio  
P.F. COMMERCIO E TUTELA DEI CONSUMATORI  
Via Tiziano n. 44  
60125 ANCONA

RACCOMANDATA A.R.

il/la sottoscritto/a:

.....  
in qualità di rappresentante legale dell'impresa  
.....

forma giuridica ..... con sede legale in .....

Prov. .... CAP ....., via e n. civ.  
.....

Tel. .... Fax .....

e-mail .....

**DICHIARA**

Di aver ricevuto l'esito di cui al decreto (data e n. del Decreto)

.....,  
relativo al progetto (codice progetto) ..... presentato al fine di usufruire delle  
agevolazioni previste dall'intervento "**Incentivi all'innovazione volti al miglioramento dell'impatto  
ambientale per le PMI del settore Commercio**" – CODICE MAPO: 1.2.2.06.03 – il cui costo  
ammesso è pari ad € ....., di aver preso atto del relativo contenuto e di accettarlo  
integralmente.

**CONFERMA**

Che il progetto di investimento  
(barrare una delle due opzioni seguenti)

- verrà avviato a partire dal ..... (data inizio progetto)
- è stato avviato e che l'inizio delle attività è stato fissato in data ..... (data di inizio progetto)

**ALLEGA**

- **domanda di liquidazione a titolo di anticipo**
- **garanzia fidejussoria**

**SI IMPEGNA**

A fornire tutte le informazioni e i dati che verranno richiesti dall'Amministrazione Regionale in  
relazione al presente procedimento.

Luogo e data .....

Per l'Impresa .....

II RAPPRESENTANTE LEGALE  
(Timbro e Firma)

*FIRMA: Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità prevista dall'art. 38, comma 3 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.*



**[Domanda di liquidazione anticipo / Domanda di rimborso – Rendiconto spese]**

**“ DOMANDA DI LIQUIDAZIONE A TITOLO DI ANTICIPO  
“ DOMANDA DI RIMBORSO “ 2^ Tranche (Acconto) ” (Saldo)**

	ALLA REGIONE MARCHE
	GIUNTA REGIONALE
	Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo e Commercio
	P.F. COMMERCIO E TUTELA DEI CONSUMATORI
	Via Tiziano n. 44
	60125 ANCONA
RACCOMANDATA A.R.	

**OGGETTO:** Domanda liquidazione del contributo concesso ai sensi del POR Marche 2007/2013 – dall’intervento **“Incentivi all’innovazione volti al miglioramento dell’impatto ambientale per le PMI del settore Commercio” – CODICE MAPO: 1.2.2.06.03**

A seguito della concessione del contributo indicato in oggetto, il/la sottoscritto/a:

cognome		nome	
nato/a a	prov	il	
residente a	via	prov.	
C.F.			

nella qualità di legale rappresentante dell'impresa sotto indicata

denominazione		natura giuridica	
sede legale		prov	cap
Via e n. civico			
P.IVA		C.F.	
Sede attività		prov	cap
Via e n. civico			
telefono	Fax	e-mail	

**CHIEDE**

la liquidazione del ( anticipo  acconto  saldo)del contributo concesso con D.D.P.F. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per la realizzazione degli interventi ai sensi del POR Marche 2007/2013 intervento 1.2.2.06.03.

**DICHIARA:**

- a) che i dati e le notizie contenute nella documentazione finale di spesa e dei relativi allegati



- rispondono a verità ed alle intenzioni della richiedente (DPR 445/2000);
- b) di aver mantenuto i requisiti di ammissibilità indicati al punti 3 del bando di accesso;
  - c) di essere in attività
  - d) di essere in regola con gli adempimenti relativi alle norme in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro
  - e) di applicare nei confronti dei dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro nazionali sottoscritti dalle associazioni nazionali comparativamente più rappresentative nella categoria di appartenenza, ivi compreso il versamento ai fondi istituiti dagli accordi interconfederali, se contrattualmente previsto;
  - f) di essere in possesso del DURC;
  - g) di esercitare la propria attività nel rispetto della normativa ambientale ed urbanistiche;
  - h) che non sono state ottenute agevolazioni, su altre leggi statali, regionali o su azioni comunitarie cofinanziate, a fronte delle medesime spese oggetto della presente domanda e che non verranno chieste altre agevolazioni sulle stesse qualora siano ammesse al finanziamento
  - i) ovvero
  - j) che eventuali altre agevolazioni sono state rinunciate con nota del \_\_\_\_\_ (da allegare);
  - k) che i beni oggetto della presente domanda di contributo sono:
    - acquistati ed utilizzati dalla ditta richiedente;
    - iscritti nel libro cespiti o negli altri registri previsti dalle normative fiscali;
    - di nuova fabbricazione e conformi alle norme vigenti in materia di salute e di sicurezza degli ambienti di lavoro;
    - installati nell'unità commerciale interessata dagli investimenti;
  - l) di impegnarsi a non distrarre, alienare o cedere separatamente dall'azienda per un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di ultimazione del progetto, i macchinari, le attrezzature e gli altri beni oggetto dei contributi..

### DICHIARA INOLTRE

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Che il sottoscritto

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome: \_\_\_\_\_

nella qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta sopra indicata:

- non è destinatario di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- non è a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- non ha a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Allega alla presente domanda i seguenti documenti:

**Per la domanda di liquidazione della prima tranche, a titolo di anticipo da presentare**



**unitamente alla comunicazione di accettazione allega:**

- **documento attestante la stipula di apposita garanzia fidejussoria**, rilasciata da banche, assicurazioni o intermediari finanziari di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario, di durata tale per cui la scadenza della stessa sia di almeno sei mesi superiore al termine previsto per la presentazione della domanda di liquidazione finale del progetto;

**Per la domanda di rimborso della seconda tranche, a titolo di acconto, allega**

- **una breve dichiarazione** a firma del legale rappresentante dell'impresa che attesti la realizzazione di almeno **il 35% del costo totale ammesso del progetto**;
- **fatture originali** recanti l'esatta ed analitica indicazione delle spese sostenute **afferenti al suddetto livello di spesa raggiunto**, corredate dalla documentazione di quietanza attestante l'avvenuto pagamento, unitamente alla dichiarazione del beneficiario (**Allegato 16**).

**Per la domanda di rimborso a saldo, allega:**

1. **Relazione finale sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e redatta da un professionista iscritto ad un ordine, collegio o albo professionale e/o da un rappresentante della società di consulenza incaricata, nella quale viene illustrato con chiarezza il Progetto nel suo complesso, gli obiettivi raggiunti e vengono analizzati singolarmente gli interventi realizzati, unitamente all'indicazione dell'inizio e della fine dei lavori e alla dichiarazione:**
  - a. che l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato nel rispetto delle norme vigenti e delle disposizioni del bando;
  - b. che gli obiettivi previsti sono stati raggiunti;
  - c. che gli impianti oggetto dell'investimento risultano in regolare esercizio.
  - d. che i lavori relativi alle opere murarie strettamente connesse all'intervento sono stati regolarmente eseguiti.

**La suddetta relazione deve contenere una Analisi finale che evidenzi il grado di riduzione dell'impatto ambientale conseguito utilizzando le tabelle contenute nell'Allegato 3.1 (già usate nella domanda di finanziamento)**

2. **Rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del Progetto**
3. **fatture originali** recanti l'esatta ed analitica indicazione delle spese sostenute, accompagnate dalla documentazione di quietanza attestante l'avvenuto pagamento.
4. dichiarazione di vigenza (**Allegato 7**)
5. dichiarazione su procedimenti giudiziari (**Allegato 8**);
6. dichiarazione occupazione (**Allegato 9**);
7. dichiarazione DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) (**Allegato 10**);
8. dichiarazione aggiornamento aiuti De minimis (**Allegato 11**);
9. modello dati modalità di liquidazione del contributo (**Allegato 12**)
10. copia fotostatica di valido documento di identità del legale rappresentante.

Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)

\_\_\_\_\_  
**Timbro e firma del tecnico incaricato**



(tecnico iscritto all'albo di un ordine o collegio professionale)

**[Rendiconto delle spese e dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento]**

.. 2^ TRANCHE (Acconto)

.. 3^ TRANCHE (Saldo)

.. \_\_\_\_\_

Ditta : \_\_\_\_\_ Sede : \_\_\_\_\_

INTERVENTO: \_\_\_\_\_

Riportare solo le spese relative all'intervento sopraindicato

FATTURE			FORNITORE	DESCRIZIONE con riferimento al progetto	TOTALE
n°	Data	data pagamento			NETTO (*) (iva esclusa)
<b>TOTALE</b>					<b>€</b>

(\*) inserire l'importo dei soli costi per i quali si chiede il contributo

Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante

Timbro e firma del tecnico incaricato  
(tecnico iscritto all'Albo di un ordine o collegio professionale)



**Allegato 7**  
**[Dichiarazione vigenza Impresa]**

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI**  
**(art. 46, d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il/la \_\_\_\_\_ sottoscritto/a

nato a \_\_\_\_\_ (Prov \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (Prov \_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_

n° \_\_\_\_\_

legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_

con \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28/12/2000, n.445 in caso di dichiarazioni mendaci

sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28/12/2000, n.445 in caso di dichiarazioni mendaci (a)

**D I C H I A R A**

- che la ditta è in attività, non è in stato di fallimento, non è in difficoltà ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008, art. 1 – paragrafo 7, concordato preventivo, scioglimento o liquidazione, né ci sono in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990 n° 55 e successive modificazioni ed integrazioni sia per la ditta che per gli amministratori.

Letto, confermato e sottoscritto.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

**IL DICHIARANTE**

(a) (b) \_\_\_\_\_

**N.B.** – Ai sensi dell'art.13 del D. lgs 196/2003, si informa che i dati dichiarati sul presente modello sono strettamente correlati al procedimento amministrativo per cui sono stati prodotti e, pertanto la loro mancata produzione impedisce l'avvio o la conclusione dello stesso. Gli stessi potranno essere utilizzati esclusivamente dall'amministrazione procedente e comunicati a quelle eventualmente coinvolte nel procedimento cui si riferiscono. Il titolare del trattamento, ai sensi di quanto disposto con d.g.r. 3172/1997 è il dirigente del servizio che acquisisce la presente dichiarazione. Presso lo stesso servizio potranno essere esercitati i diritti di cui all'art.13 del decreto sopra richiamato.

a) Firma per esteso e leggibile.

b) La firma deve essere apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione della dichiarazione o dell'istanza nella quale la dichiarazione è contenuta o alla quale è collegata. In alternativa, la dichiarazione può essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. In tal caso il dipendente addetto appone, oltre al timbro dell'ufficio e l'indicazione della qualifica, la propria sottoscrizione.



**Allegato 8**  
**[Dichiarazione su procedimenti giudiziari]**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il

\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_  
n° \_\_\_\_\_

in qualità di:

soggetto munito di potere di amministrazione (diverso dal legale rappresentante)

direttore tecnico

della ditta \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- di non essere destinatario di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- di non essere a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- di non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data,

IL DICHIARANTE

Avvertenze:

*Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.*

*Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000).*

*(\*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.*



Allegato 9

[Dichiarazione occupazionale]

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ (Prov \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ (Prov \_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_  
n° \_\_\_\_\_  
legale rappresentante della ditta  
\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_

sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28/12/2000, n.445 in caso di dichiarazioni mendaci

**DICHIARA**

di aver mantenuto l' **occupazione a tempo indeterminato** (al netto di licenziamenti, quiescenze, dimissioni, ecc.):

- full-time n. \_\_\_\_\_ unità lavorative (indicare, per ogni dipendente, il numero di matricola, il nome e cognome, la qualifica e la data di assunzione);
- part-time di n. \_\_\_\_\_ unità lavorative (indicare, per ogni dipendente, il numero di matricola, il nome e cognome, la qualifica e la data di assunzione).

Letto, confermato e sottoscritto.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

**IL DICHIARANTE**

(a) (b) \_\_\_\_\_

*N.B. – Ai sensi dell'art.13 del D. lgs 196/2003, si informa che i dati dichiarati sul presente modello sono strettamente correlati al procedimento amministrativo per cui sono stati prodotti e, pertanto la loro mancata produzione impedisce l'avvio o la conclusione dello stesso. Gli stessi potranno essere utilizzati esclusivamente dall'amministrazione procedente e comunicati a quelle eventualmente coinvolte nel procedimento cui si riferiscono. Il titolare del trattamento, ai sensi di quanto disposto con d.g.r. 3172/1997 è il dirigente del servizio che acquisisce la presente dichiarazione. Presso lo stesso servizio potranno essere esercitati i diritti di cui all'art.13 del decreto sopra richiamato.*

(a) Firma per esteso e leggibile.

(b) La firma deve essere apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione della dichiarazione o dell'istanza nella quale la dichiarazione è contenuta o alla quale è collegata. In alternativa, la dichiarazione può essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. In tal caso il dipendente addetto appone, oltre al timbro dell'ufficio e l'indicazione della qualifica, la propria sottoscrizione.



**Allegato 10**

**[Dichiarazione DURC (Documento Unico di regolarità Contributiva)]**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ ( \_Prov\_ ) il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ ( \_Prov\_ ) Via \_\_\_\_\_  
n° \_\_\_\_\_  
legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_  
con \_\_\_\_\_ sede in \_\_\_\_\_

sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28/12/2000, n.445 in caso di dichiarazioni mendaci

**D I C H I A R A**

**di essere in possesso del DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 24/10/2007.**

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Letto, confermato e sottoscritto.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

**IL DICHIARANTE**

(a (b) \_\_\_\_\_)

*N.B. – Ai sensi dell'art.13 del D. lgs 196/2003, si informa che i dati dichiarati sul presente modello sono strettamente correlati al procedimento amministrativo per cui sono stati prodotti e, pertanto la loro mancata produzione impedisce l'avvio o la conclusione dello stesso. Gli stessi potranno essere utilizzati esclusivamente dall'amministrazione procedente e comunicati a quelle eventualmente coinvolte nel procedimento cui si riferiscono. Il titolare del trattamento, ai sensi di quanto disposto con d.g.r. 3172/1997 è il dirigente del servizio che acquisisce la presente dichiarazione. Presso lo stesso servizio potranno essere esercitati i diritti di cui all'art.13 del decreto sopra richiamato.*

- a) Firma per esteso e leggibile.
- b) La firma deve essere apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione della dichiarazione o dell'istanza nella quale la dichiarazione è contenuta o alla quale è collegata. In alternativa, la dichiarazione può essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. In tal caso il dipendente addetto appone, oltre al timbro dell'ufficio e l'indicazione della qualifica, la propria sottoscrizione.



**Allegato 11**

**[Dichiarazione aggiornamento aiuti De minimis]**

**DICHIARAZIONE AGGIORNAMENTO AIUTI "DE MINIMIS"  
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in qualità di legale  
rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ Partita IVA  
\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea del  
15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza  
minore ("de minimis")

**Dichiara**

(barrare la casella che interessa)

- che l'importo delle agevolazioni ricevute dall'impresa a titolo "de minimis" resta quello indicato nella domanda di contributo spedita il \_\_\_\_\_;

**ovvero**

- che l'importo delle agevolazioni ricevute dall'impresa a titolo "de minimis" indicato nella domanda di contributo spedita il \_\_\_\_\_, risulta aggiornato alla somma di € \_\_\_\_\_ in data <sup>14</sup> \_\_\_\_\_

**Dichiara inoltre**

- di essere a conoscenza che qualora l'impresa superi l'importo di 200.000,00 euro di aiuto "de minimis", dovrà essere revocato interamente l'aiuto che ha portato al superamento di detta soglia e non solo la parte eccedente tale soglia.
- che relativamente alle stesse spese ammissibili non ha ricevuto altre agevolazioni qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 87, comma uno del trattato;
- di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Data, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)\*

\_\_\_\_\_  
<sup>14</sup> si fa riferimento all'atto di concessione (e non di liquidazione) dell'aiuto de minimis





TIMBRO E FIRMA

**Allegato 13**

**[Codici Attività ISTAT ammissibili]**

**CODICI ISTAT ATECOFIN 2007  
ELENCO ATTIVITA' ECONOMICHE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**

<b>G</b>	<b>COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E DI BENI PERSONALI E PER LA CASA</b>
<b>46.3</b>	<b>COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E PRODOTTI DEL TABACCO</b>
<b>46.31</b>	<b>Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi o conservati</b>
46.31.1	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
46.31.10	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
46.31.2	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
46.31.20	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
<b>46.32</b>	<b>Commercio all'ingrosso di carne e di prodotti a base di carne</b>
46.32.1	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
46.32.10	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
46.32.2	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
46.32.20	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
<b>46.33</b>	<b>Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari, uova, oli e grassi commestibili</b>
46.33.1	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
46.33.10	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
46.33.2	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
46.33.20	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale
<b>46.34</b>	<b>Commercio all'ingrosso di bevande</b>
46.34.1	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.10	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.2	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.34.20	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
<b>46.36</b>	<b>Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolci e prodotti da forno</b>
46.36.0	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolci e prodotti da forno
46.36.00	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolci e prodotti da forno
<b>46.37</b>	<b>Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie</b>
46.37.0	Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie
46.37.01	Commercio all'ingrosso di caffè
46.37.02	Commercio all'ingrosso di tè, cacao e spezie
<b>46.38</b>	<b>Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari, inclusi pesci, crostacei e molluschi</b>
46.38.1	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.10	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.2	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi



46.38.20	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
46.38.3	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.30	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.9	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
46.38.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
<b>46.39</b>	<b>Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco</b>
46.39.1	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
46.39.10	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
46.39.2	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.39.20	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco
<b>46.44.3</b>	<b>Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia</b>
46.44.30	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
<b>46.69.3</b>	<b>Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici</b>
46.69.30	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici
<b>47</b>	<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)</b>
<b>47.1</b>	<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI</b>
<b>47.11</b>	<b>Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande</b>
47.11.1	Ipermercati
47.11.10	Ipermercati
47.11.2	Supermercati
47.11.20	Supermercati
47.11.3	Discount di alimentari
47.11.30	Discount di alimentari
47.11.4	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.5	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
<b>47.2</b>	<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI</b>
<b>47.21</b>	<b>Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati</b>
47.21.0	Commercio al dettaglio di frutta e verdura
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
<b>47.22</b>	<b>Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati</b>
47.22.0	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
<b>47.23</b>	<b>Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati</b>
47.23.0	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
<b>47.24</b>	<b>Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci e confetteria in esercizi specializzati</b>
47.24.1	Commercio al dettaglio di pane
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane



47.24.2	Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
<b>47.25</b>	<b>Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati</b>
47.25.0	Commercio al dettaglio di bevande
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
<b>47.29</b>	<b>Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati</b>
47.29.1	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.2	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.20	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.3	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.30	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.9	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
<b>47.52</b>	<b>Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione in esercizi specializzati</b>
47.52.2	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.20	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
<b>56</b>	<b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE</b>
56.10.1	Ristorazione con somministrazione
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
<b>56.2</b>	<b>FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE</b>
<b>56.21</b>	<b>Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)</b>
56.21.0	Catering per eventi, banqueting
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
<b>56.29</b>	<b>Mense e catering continuativo su base contrattuale</b>
56.29.1	Mense
56.29.10	Mense
56.29.2	Catering continuativo su base contrattuale
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale
56.21	Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)
<b>56.3</b>	<b>BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA</b>
<b>56.30</b>	<b>Bar e altri esercizi simili senza cucina</b>
56.30.0	Bar e altri esercizi simili senza cucina
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina



**INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196**

**CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che i dati personali forniti, o che comunque verranno acquisiti durante lo svolgimento della procedura, saranno oggetto di trattamento nel rispetto della succitata normativa.

I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività della Regione Marche come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale statistico;

Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti informatici e elaborazioni manuali con logiche strettamente correlate alle finalità della raccolta e comunque in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati nell'osservanza degli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

La Giunta Regionale Marche con Deliberazione n.1661 del 28/12/05 ha approvato, in ottemperanza a quanto previsto dal D. lgs 196/03 Codice in materia di Dati personali" il regolamento recante disposizioni in materia di "misure organizzative cui attenersi per la tutela dei dati personali contenuti nelle banche dati organizzate, gestite e utilizzate dalla Giunta Regionale per il perseguimento delle proprie funzioni istituzionali". Detto regolamento stabilisce che qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

**Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla partecipazione al presente bando.**

**I dati personali identificativi potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, soggetti terzi affidatari di prestazioni per conto della Regione Marche, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.**

Si informa, infine, che in relazione ai dati personali possono sempre essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

**Art. 7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti**

*1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.*

*2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:*

- a) dell'origine dei dati personali;*
- b) delle finalità e modalità del trattamento;*
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;*
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.*



3. *L'interessato ha diritto di ottenere:*

- a) *l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;*
- b) *la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;*
- c) *l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.*

4. *L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:*

- a) *per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*
- b) *al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.*

Il Titolare del Trattamento dei dati è la Giunta Regione Marche.

Il Responsabile del Trattamento dei dati è il Dirigente della P.F. Commercio e Tutela dei Consumatori , Via Tiziano n. 44, 60125 Ancona,

**Allegato 15**

**(Informativa circa il contenuto della fideiussione)**

**INFORMATIVA CIRCA IL CONTENUTO DELLA FIDEIUSSIONE**



Con la fidejussione Tizio si obbliga personalmente verso il creditore e garantisce l'adempimento dell'obbligazione di Caio; la garanzia SI estende normalmente agli accessori salvo patto contrario (art.1942 cc).

Il fidejussore è obbligato in solido con il debitore principale, le parti possono convenire che prima debba essere escusso il debitore principale in tal caso il fidejussore deve indicare i beni su cui il creditore può soddisfarsi ( art.1944 cc cd. beneficio di preventiva escussione)

Il fidejussore può opporre tutte le eccezioni che spettano al debitore principale (art. 1945 cc), non può quindi essere opposto il mancato pagamento del prelo.

Il fidejussore che ha pagato è surrogato nei diritti che il creditore aveva contro il debitore principale ed ha regresso contro il medesimo anche se questi non era a conoscenza della fidejussione, ma se il fidejussore ha pagato senza avvertire il debitore questi può opporgli le eccezioni che avrebbe potuto opporre al creditore (artt.1949-1950-1952 cc).

Il fidejussore rimane obbligato anche dopo la scadenza dell'obbligazione principale purchè entro 6 mesi il creditore abbia agito contro il debitore principale, oppure entro 2 mesi qualora sia stata pattuita una durata equivalente a quella dell'obbligazione principale; l'esercizio della suddetta azione interrompe la prescrizione anche nei confronti del fidejussore (art.1957 cc).

Per giurisprudenza della se tali termini non operano quando le parti hanno sganciato la durata della fidejussione da quella dell'obbligazione principale e l'hanno agganciata all'integrale soddisfacimento della stessa : fino alla dichiarazione di svincolo da parte della Amministrazione (Cass. n.2827 del 24/3/1994 ----n.16758 del 27/11/2002).

Alla luce delle osservazioni sopra esposte, esaminate alcuni schemi di fideiussioni pervenuti al Servizio scrivente, si ritiene necessario richiedere che nelle polizze fidejussorie offerte alla Amministrazione siano inserite le seguenti clausole:

1. **Ammontare:** la garanzia deve coprire oltre la sorte gli accessori nonché le spese per la denuncia al fidejussore della causa eventualmente promossa contro il debitore principale e le spese successive, ai sensi dell' art.1942 cc.
2. **Durata:** oltre alla durata espressamente indicata, è necessario prevedere la proroga di anno in anno finchè l'Amministrazione non ne avrà disposto lo svincolo mediante la restituzione dell'originale o apposita dichiarazione scritta.
3. **Attivazione:** il fidejussore si impegna a provvedere al pagamento a prima e semplice richiesta scritta da parte dell' Amministrazione entro 15 gg. dal ricevimento della richiesta medesima, da effettuarsi tramite raccomandata RR, senza poter opporre eccezione di alcuna sorta ,anche se il debitore principale è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedura concorsuale o posto in liquidazione anche volontaria. La garanzia potrà essere escussa anche solo parzialmente.
4. **Rinuncia alle eccezioni:** il fidejussore rinuncia ad opporre l'eccezione del beneficio della preventiva escussione ai sensi dell'art.1944cc ; nonché rinuncia ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art.1957 cc e d'ella causa di estinzione di cui all'art.1955cc ; rinuncia ad opporre l'eccezione di compensazione di cui agli artt.1242 e 1247cc rinuncia ad opporre eventuali dichiarazioni non veritiere rese dal debitore principale;



rinuncia ad eccepire il mancato pagamento del premio.

5. **Elezione del foro di Ancona** per eventuali controversie.
6. **Iscrizione al ruolo** dell'intero importo garantito sia nei confronti del debitore principale sia nei confronti del fidejussore prima della formazione di un titolo esecutivo giurisdizionale; l'accettazione espressa da parte del fidejussore della rinuncia ad eccepire l'inesistenza di un titolo esecutivo consente all'Amministrazione ad agire direttamente nei confronti del fidejussore tramite l'iscrizione al ruolo, ai sensi dell'art.21 DLgs 46/99, senza prima adire il giudice ordinario.
7. **Gli oneri fiscali** sono a carico del fidejussore.
8. Sottoscrizione specifica ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cc di tutte le clausole indicate nei punti 3-4-5-6.
9. **Dichiarazione di possesso dei requisiti** di cui all' art.1 L.I 0/6/1982 n.348 , in particolare dei requisiti di cui al DLgs.n.38511993 , se istituto bancario, ed al DLgs.n.209/2005 se impresa di assicurazione.

**Allegato 16**

**[Dichiarazione del beneficiario di effettivo pagamento]**

**DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO DI EFFETTIVO PAGAMENTO**



(da redigere su carta intestata dell'impresa)

Il sottoscritto ....., nato a ....., prov. .... il ....., e residente in ....., prov. ...., via e n. civ. ...., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,

**DICHIARA**

in qualità di Legale rappresentante della Ditta (1) della impresa ..... con sede legale in....., via e n. civ. ....

- che le seguenti fatture:

n°	Data	Imponibile	IVA	Totale	Descrizione Beni	Modalità di pagamento(2)	Data di riscossione(3)

- sono state integralmente pagate alla ditta fornitrice \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Pr \_\_\_\_\_ ;

- che non sono stati praticati sconti al di fuori di quelli indicati in fattura;
- che per le stesse non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito: (4)
- che per il bene di cui alla suddetta fattura non è stato acquisito né si acquisirà alcun diritto di prelazione, patto di riserva dominio e privilegio da parte della ditta fornitrice.
- che i beni acquistati dalla ditta fornitrice sono nuovi di fabbrica e conformi all'ordine di fornitura (5).
- Che la ditta fornitrice non ha null'altro a pretendere.

Luogo e data: .....

Timbro e firma (6)

.....

Avvertenze:

*Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.*

*Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000).*

Note:

- (1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa);
- (2) non sono ammessi pagamenti in contanti né pagamenti effettuati mediante permuta di macchinari;

**Barrare le modalità di pagamento come di seguito indicato unitamente all'indicazione dei relativi allegati:**



Luogo di emissione:  ??	Numero: 139/TC07	Pag.
	Data: 27/03/2009	

- “ **RICEVUTA BANCARIA (RI.BA.)** **Data dell’accredito**.....  
**Allegati:**     copia della ricevuta attestante il pagamento  
                    copia dell’estratto conto bancario ufficiale dal quale sia possibile individuare l’avvenuto addebito  
**Nota:** gli avvisi di scadenza delle Ri.ba. non rappresentano documentazione sufficiente.
  
- “ **BONIFICO BANCARIO** **Data dell’accredito**.....  
**Allegati:**     copia della contabile bancaria attestante l’avvenuto pagamento;  
                    in caso di bonifici effettuati per via telematica, occorre presentare anche copia dell’estratto conto ufficiale dal quale sia possibile individuare l’avvenuto addebito.
  
- “ **ASSEGNO BANCARIO n. .... del .....data incasso .....**  
**Allegati:**     copia dell’assegno (se emesso precedentemente richiedere copia in banca);  
                    copia dell’estratto conto bancario ufficiale o documentazione di sicura provenienza bancaria (non sono ammessi: estratti conto dell’home banking, storici elaborati dalla banca ma non timbrati dalla stessa).

**Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.**

- (3) la data di riscossione non deve essere successiva al la data di rilascio della liberatoria;
- (4) riportare solo l’ipotesi che ricorre;
- (5) riportare solo nel caso di acquisti di macchinari ed attrezzature;
- (6) sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall’art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (allegando copia fotostatica di valido documento di identità ovvero in presenza del dipendente addetto alla ricezione dell’istanza alla quale la dichiarazione è collegata).

**ALLEGATO 17**  
**(Decreto ministeriale del 18 aprile 2005 per il calcolo della dimensione di impresa)**



Decreto ministeriale del 18 aprile 2005  
Gazzetta Ufficiale del 12 ottobre 2005, n. 238

**Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese.**

**IL MINISTRO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 18 settembre 1997 relativo all'adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

Vista la raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Unione europea legge n. L 124 del 20 maggio 2003, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Commissione europea 96/280/CE del 3 aprile 1996;

Visti i regolamenti CE n. 363/2004 e n. 364/2004 della Commissione europea del 25 febbraio 2004, recanti modifiche rispettivamente ai regolamenti CE n. 68/2001 e n. 70/2001, che in allegato riportano ai fini della definizione delle piccole e medie imprese l'estratto della citata raccomandazione 2003/361/CE;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 concernente la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese ed in particolare l'art. 2, comma 2, che prevede che la definizione di piccola e media impresa sia aggiornata con decreto del Ministro delle attività produttive in conformità alle disposizioni dell'Unione europea;

Considerata la necessità di fornire chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dei criteri da utilizzare per il calcolo della dimensione delle imprese;

**DECRETA**

**Articolo 1: [Oggetto del decreto]**

1. Il presente decreto fornisce le necessarie indicazioni per la determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione di aiuti alle attività produttive e si applica alle imprese operanti in tutti i settori produttivi.

**Articolo 2: [Individuazione della categoria delle PMI]**

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:
  - a) hanno meno di 250 occupati, e
  - b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.
2. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:
  - a) ha meno di 50 occupati, e
  - b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.
3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:
  - a) ha meno di 10 occupati, e
  - b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
4. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) dei commi 1, 2 e 3 sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.



5. Ai fini del presente decreto:
- per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
  - per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale;
  - per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.
6. Fatto salvo quanto previsto per le nuove imprese di cui al comma 7:
- il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974, n. 689 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile;
  - il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui alla precedente lettera a).
7. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.

### **Articolo 3: [Imprese autonome, associate o collegate]**

1. Ai fini del presente decreto le imprese sono considerate autonome, associate o collegate secondo quanto riportato rispettivamente ai successivi commi 2, 3 e 4.
2. Sono considerate autonome le imprese che non sono associate ne collegate ai sensi dei successivi commi 3 e 5.
3. Sono considerate associate le imprese, non identificabili come imprese collegate ai sensi del successivo comma 5, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa. La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:
- società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
  - università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
  - investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;



d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.

4. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata, ai sensi del comma 3, ad una o più imprese, ai dati degli occupati e del fatturato o dell'attivo patrimoniale dell'impresa richiedente si sommano, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due), i dati dell'impresa o delle imprese situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente medesima. Nel caso di partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata. Ai fini della determinazione dei dati delle imprese associate all'impresa richiedente, devono inoltre essere interamente aggiunti i dati relativi alle imprese che sono collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano stati già ripresi tramite consolidamento.

I dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio di esercizio ovvero, nel caso di redazione di bilancio consolidato, quelli desunti dai conti consolidati dell'impresa o dai conti consolidati nei quali l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

5. Sono considerate collegate le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:

- a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
- d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

6. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia collegata, ai sensi del comma 5, ad una o più imprese, i dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio consolidato. Nel caso in cui le imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa richiedente non siano riprese nei conti consolidati, ovvero non esistano conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano interamente i dati degli occupati e del fatturato o del totale di bilancio desunti dal bilancio di esercizio di tali imprese.

Devono inoltre essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate alle imprese collegate - situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime - a meno che tali dati non siano stati già ripresi tramite i conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di cui al comma 4.

7. La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

8. Ad eccezione dei casi riportati nel precedente comma 3, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto sono detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.

9. L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.

#### **Articolo 4: [Applicazione delle definizioni del presente decreto]**

1. Sulla base delle disposizioni comunitarie vigenti le definizioni oggetto del presente decreto si applicano:

- a) per i regimi di aiuto notificati ed autorizzati antecedentemente al 1° gennaio 2005, dalla data di approvazione da parte della Commissione europea delle notifiche, effettuate dall'amministrazione competente, di adeguamento alla definizione di PMI di cui alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;



- b) per i nuovi regimi di aiuto istituiti a partire dal 1° gennaio 2005 sulla base dei regolamenti (CE) di esenzione n. 70/2001 e n. 68/2001 del 12 gennaio 2001, come modificati dai regolamenti (CE) n. 364/2004 e n. 363/2004 del 25 febbraio 2004, a decorrere dal 1° gennaio 2005;
- c) per i regimi di aiuto per i quali la comunicazione di esenzione alla Commissione ai sensi dei regolamenti di cui alla precedente lettera b) è intervenuta antecedentemente al 1° gennaio 2005 e che non prevedono esplicitamente l'applicazione della nuova definizione di PMI a partire dal 1° gennaio 2005, a decorrere dalla data di comunicazione alla Commissione europea, da parte dell'amministrazione competente, di adeguamento alla definizione di PMI di cui alla raccomandazione 2003/361/CE;
- d) per gli aiuti concessi secondo la regola "de minimis" di cui al regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001, a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.
2. Per i regimi di aiuto gestiti dal Ministero delle attività produttive, di cui all'elenco riportato nell'allegato n. 6, le definizioni oggetto del presente decreto si applicano a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto medesimo, essendo state espletate le procedure di comunicazione e di notifica di cui al precedente comma 1.
3. Al fine di assicurare un'omogenea applicazione sul territorio delle definizioni del presente decreto, le amministrazioni competenti provvedono ad effettuare per i regimi di propria competenza contestualmente le notifiche e le comunicazioni predette, ed a comunicare nelle rispettive Gazzette Ufficiali ovvero sui rispettivi organi di informazione ufficiali l'elenco dei regimi di aiuto per i quali si applicano le citate disposizioni.
4. La direzione generale sviluppo produttivo e competitività, ufficio C3, del Ministero delle attività produttive fornisce alle amministrazioni che ne facciano richiesta il necessario supporto tecnico per l'attuazione delle procedure di cui al precedente comma 3.
5. Le note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali riportate in appendice costituiscono parte integrante del presente decreto.
6. In allegato sono riportati alcuni schemi che agevolano la determinazione della dimensione aziendale.
7. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 18 aprile 2005

IL MINISTRO  
*Firmato Marzano*

**Appendice**

**NOTE ESPLICATIVE SULLE MODALITA' DI CALCOLO DEI PARAMETRI  
DIMENSIONALI**

**Esempio applicativo**



Impresa	Dipendenti	Fatturato (milioni di Euro)	Bilancio (milioni di Euro)	Dimensione
A	250	48	42	Grande
B	249	51	42	Media
C	49	11	11	Media
D	49	10	11	Piccola
E	10	1,8	1,8	Piccola
F	9	2	2,1	Micro

1. Con riferimento all'art. 2 comma 5, lettera c), si considerano dipendenti dell'impresa anche i proprietari gestori (imprenditori individuali) ed i soci che svolgono attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti; con riferimento a questi ultimi gli stessi devono percepire un compenso per l'attività svolta diverso da quello di partecipazione agli organi amministrativi della società. Al fine del calcolo in termini di ULA il socio che percepisce tali compensi viene considerato una ULA a meno che il contratto che regola i rapporti tra la società ed il socio stesso specifichi una durata inferiore all'anno (in tal caso si calcola la frazione di ULA). Non sono conteggiati gli apprendisti con contratto di apprendistato e le persone con contratto di formazione o con contratto di inserimento.

Il calcolo si effettua a livello mensile, considerando un mese l'attività lavorativa prestata per più di 15 giorni solari.

Sempre ai fini del calcolo delle ULA, si fornisce il seguente esempio applicativo:

Tipologia	Numero dipendenti	ULA
Dipendenti occupati a tempo pieno per tutto l'anno preso in considerazione	120	120
Dipendenti occupati a tempo pieno per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	1 per nove mesi 10 per quattro mesi	0,75 (*) 3,33 (**)
Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per tutto l'anno preso in considerazione	6	3 (***)
Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	2 per nove mesi	0,75 (****)

(\*) -  $1 \times 0,75$  (nove dodicesimi) = 0,75 ULA

(\*\*) -  $10 \times 0,333$  (quattro dodicesimi) = 3,33 ULA

(\*\*\*) -  $0,5 \times 6 \times 1$  (dodici dodicesimi) = 3 ULA

(\*\*\*\*) -  $0,5 \times 2 \times 0,75$  (nove dodicesimi) = 0,75 ULA

Ai fini del calcolo delle ULA i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Ad esempio, qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 36 ore settimanali e quello part-time di 18, il dipendente viene conteggiato pari a 0,5 ULA per il periodo di lavoro; qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 40 ore settimanali e quello part-time di 28, il dipendente viene conteggiato pari a 0,7 ULA per il periodo di lavoro.

Per quanto riguarda i congedi di maternità, paternità e parentali, regolati dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, gli stessi non devono essere conteggiati.



2. Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera a), per società pubbliche di partecipazione, si intendono le società, partecipate in via diretta o indiretta dallo Stato e/o da altri enti pubblici in misura complessivamente superiore al 50% del capitale, che esercitano in via esclusiva o prevalente una o più delle seguenti attività: attività di acquisizione, detenzione o gestione di partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, al capitale di altre imprese; attività di acquisizione e gestione di obbligazioni o altri titoli di debito; attività di acquisizione, detenzione o gestione degli strumenti finanziari previsti dal codice civile.

Per società a capitale di rischio si intendono le società che, in funzione di disponibilità finanziarie proprie, effettuano professionalmente in via esclusiva o prevalente investimenti nel capitale di rischio tramite l'assunzione, la valorizzazione, la gestione e lo smobilizzo di partecipazioni (venture capital).

Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera c), per investitori istituzionali si intendono i soggetti la cui attività di investimento in strumenti finanziari è subordinata a previa autorizzazione o comunque sottoposta ad apposita regolamentazione. Rientrano in tale categoria le banche, le società di gestione del risparmio (SGR), le società di investimento a capitale variabile (SICAV), i fondi pensione, le imprese di assicurazione, le società finanziarie capogruppo di gruppi bancari, i soggetti iscritti negli elenchi previsti dagli articoli 106 e 107 del Testo Unico Bancario, le fondazioni bancarie e i fondi di sviluppo regionale.

Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera d), per enti pubblici locali si intendono, ai sensi del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni.

3. Qualora gli investitori di cui all'art. 3, comma 3, lettere a), b), c) e d) non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci, gli stessi non sono considerati collegati all'impresa stessa.

4. Con riferimento al comma 5 dell'art. 3, un'impresa può essere ritenuta collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, a patto che esercitino la loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui. Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione. Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento fra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:

a) la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo in base alla vigente normativa nazionale;

b) le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT 2002, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

5. Con riferimento al comma 8 dell'art. 3, si precisa che tra gli enti pubblici sono inclusi, a titolo esemplificativo, le amministrazioni centrali, le regioni, gli enti pubblici locali di cui al precedente punto 2, le università pubbliche, le camere di commercio, le ASL, gli enti pubblici di ricerca. La detenzione indiretta, che deve risultare anch'essa pari o superiore al 25%, si calcola come prodotto tra la detenzione dell'ente pubblico in un'impresa, pari almeno al 25%, e quella di quest'ultima nell'impresa richiedente.

Esempio:

	1	2	3	4	5
Partecipazione dell'ente pubblico nell'impresa A	100%	25%	80%	80%	25%
Partecipazione dell'impresa A nell'impresa richiedente	25%	100%	25%	40%	80%



Partecipazione <u>indiretta</u> dell'Ente pubblico nell'impresa richiedente	25%	25%	20%	32%	20%
---	-----	-----	-----	-----	-----

Nei casi 1, 2 e 4 l'impresa richiedente è pertanto di grande dimensione.

6. Gli allegati che seguono sono finalizzati ad agevolare la determinazione della dimensione aziendale. In particolare:

- a) nell'Allegato n.1 sono riportati i dati che consentono di determinare, sulla base di quanto riportato all'art.2, commi 1, 2 e 3, la dimensione dell'impresa richiedente le agevolazioni;
- b) nel caso in cui l'impresa richiedente sia autonoma, come definita dall'art. 3, comma 2, al fine di calcolare la dimensione aziendale è sufficiente compilare l'Allegato n. 1;
- c) nel caso in cui l'impresa richiedente sia associata, come definita dall'art. 3, comma 3, al fine di calcolare la dimensione aziendale, prima di compilare l'Allegato n. 1, devono essere compilati i seguenti allegati:
  - Allegato n. 3A; tale allegato (definito scheda di partenariato) deve essere compilato per ciascuna impresa associata all'impresa richiedente; nel caso in cui vi siano imprese collegate a tali imprese associate, i cui dati non siano stati ripresi tramite consolidamento, devono essere compilati anche gli Allegati nn. 5A e 5;
  - Allegato n. 3; in tale allegato (definito prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate) devono essere riportati i dati relativi a tutte le imprese associate desunti dall'Allegato n. 3A;
  - Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali del prospetto riepilogativo delle imprese associate (Allegato n. 3);
- d) nel caso in cui l'impresa richiedente sia collegata, come definita dall'art. 3, comma 5, al fine di calcolare la dimensione aziendale, prima di compilare l'Allegato n. 1, devono essere compilati i seguenti allegati:
  - nel caso di imprese collegate i cui dati non sono ripresi nei conti consolidati:
    - i) Allegato n. 5A; tale allegato (definito scheda di collegamento) deve essere compilato per ciascuna impresa collegata; nel caso in cui vi siano imprese associate a tali imprese collegate, devono essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3;9
    - ii) Allegato n. 5; in tale allegato (definito scheda n. 2 imprese collegate) devono essere riportati i dati di tutte le imprese collegate per le quali è stato compilato l'Allegato n. 5A;
    - iii) Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali della Tabella A dell'Allegato n. 5 ed, eventualmente, della Tabella riepilogativa dell'Allegato n. 3, ovviamente se compilato;
  - nel caso di imprese collegate riprese nei conti consolidati:
    - i) Allegato n. 4; in tale allegato (definito scheda n. 1 imprese collegate) devono essere riportati i dati desunti dai conti consolidati redatti dall'impresa richiedente ovvero dei conti consolidati di un'altra impresa collegata nei quali è inclusa l'impresa richiedente; nel caso in cui vi siano imprese associate alle imprese collegate all'impresa richiedente, i cui dati non siano stati ripresi tramite i conti consolidati, devono essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3;
    - ii) Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali della Tabella 1 dell'Allegato n. 4 ed, eventualmente, della Tabella riepilogativa dell'Allegato n. 3, ovviamente se compilato.

**Allegato n. 1**

**INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA**

**1. Dati identificativi dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale:.....



Indirizzo della sede legale:.....  
N. di iscrizione al Registro delle imprese .....

**2. Tipo di impresa**

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
<input type="checkbox"/>	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 2,3,4 e 5.
<input type="checkbox"/>	Impresa collegata	

**3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa**

Periodo di riferimento (1):

Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(\*) In migliaia di euro.

**4. Dimensione dell'impresa**

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	micro impresa
<input type="checkbox"/>	piccola impresa
<input type="checkbox"/>	media impresa
<input type="checkbox"/>	grande impresa

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

**Allegato n. 2**

**PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE**

**Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate**



Periodo di riferimento (1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n.4]			
2. Dati (2) di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n.3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella A dell'allegato n.5]			
Totale			

(\*) In migliaia di euro.

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Allegato n. 1)

(1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

**Allegato n. 3**

### **PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE**

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la "scheda di partenariato", [una scheda per ogni impresa associata



all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella "associata" vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

**Tabella riepilogativa**

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(\*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

**Allegato n. 3A**

**SCHEMA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA**

**1. Dati identificativi dell'impresa associata**

Denominazione o ragione sociale: .....



Indirizzo della sede legale:.....  
N. di iscrizione al Registro imprese: .....

**2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata**

Periodo di riferimento(1):	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(\*) In migliaia di euro.

**NB:** i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 5A e riportare i dati nell'Allegato n. 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

**3. Calcolo proporzionale**

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:.....%

Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata): .....%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale (3) devono essere riportati nella tabella seguente:

**Tabella «associata»**

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(\*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n.3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle



attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

**Allegato n. 4**

### **SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE**

*(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE  
E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA*



COLLEGATA)

**Tabella 1**

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(\*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli

occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(\*\*) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

**Attenzione:** Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

**Attenzione:** I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

**Allegato n. 5**

**SCHEMA N. 2 IMPRESE COLLEGATE**

*(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)*



**PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA “SCHEDA DI COLLEGAMENTO” (Allegato n.5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A**

**Tabella A**

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(\*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga “Totale” della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n.2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell’Allegato n. 3A.

**Attenzione:** I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

**Allegato n. 5A**

**SCHEDA DI COLLEGAMENTO**

*(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)*

**1. Dati identificativi dell'impresa**



Denominazione o ragione sociale: .....  
 Indirizzo della sede legale: .....  
 N. di iscrizione al Registro delle imprese: .....

**2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari**

Periodo di riferimento(1):.....			
	Occupati (ULA)	Totale di bilancio (*)	Fatturato (*)
Totale			

(\*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n.5.

**Attenzione:** I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (2). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

**Allegato n. 6**

**ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2**

<b>N° Legge</b>	<b>Titolo</b>
-----------------	---------------



Decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488 – art. 1, c. 2 – e successive modificazioni	Agevolazioni alle attività produttive nelle aree depresse del Paese.
Legge 17 febbraio 1982, n. 46 – art. 14 – e successive modificazioni	Agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica.
Legge 23 dicembre 1996, n. 662 – art. 2, c. 100 lett. a) – e successive modificazioni	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.
Legge 27 febbraio 1985, n. 49 e successive modificazioni	Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione.
Legge 25 febbraio 1992, n. 215 e successive modificazioni	Azioni positive per l'imprenditoria femminile.
Decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989 n. 181 – art. 5	Incentivi per la reindustrializzazione delle aree siderurgiche.
Legge 27 dicembre 2002 n. 289 – art. 73	Estensione di interventi di promozione industriale di cui alla legge 181/1989 a nuove aree di crisi.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – artt. 103 e 106 – e successive modificazioni	Agevolazioni per programmi di investimento finalizzati alla nascita ed al consolidamento delle imprese operanti in comparti di attività ad elevato impatto tecnologico.

**ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 2 – AIUTI DE MINIMIS**  
**(articolo 4, comma 1, lettera d)**

<b>N° Legge</b>	<b>Titolo</b>
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 114 c. 4	Incentivi per il ripristino ambientale e l'incremento dei livelli di sicurezza contro gli infortuni in particolari siti di cava.
Legge 7 agosto 1997, n. 266 – art. 14	Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 103 commi 5 e 6	Incentivazioni in favore del commercio elettronico.
Legge 23 dicembre 2000, n. 388 – art. 103 commi 5 e 6	Incentivazione a favore della realizzazione del collegamento telematico "Quick response" con riferimento alle filiere del settore tessile, dell'abbigliamento e calzaturiero.